# *Crisi Finanziaria dati empirici*

***Nicola Pegoraro***

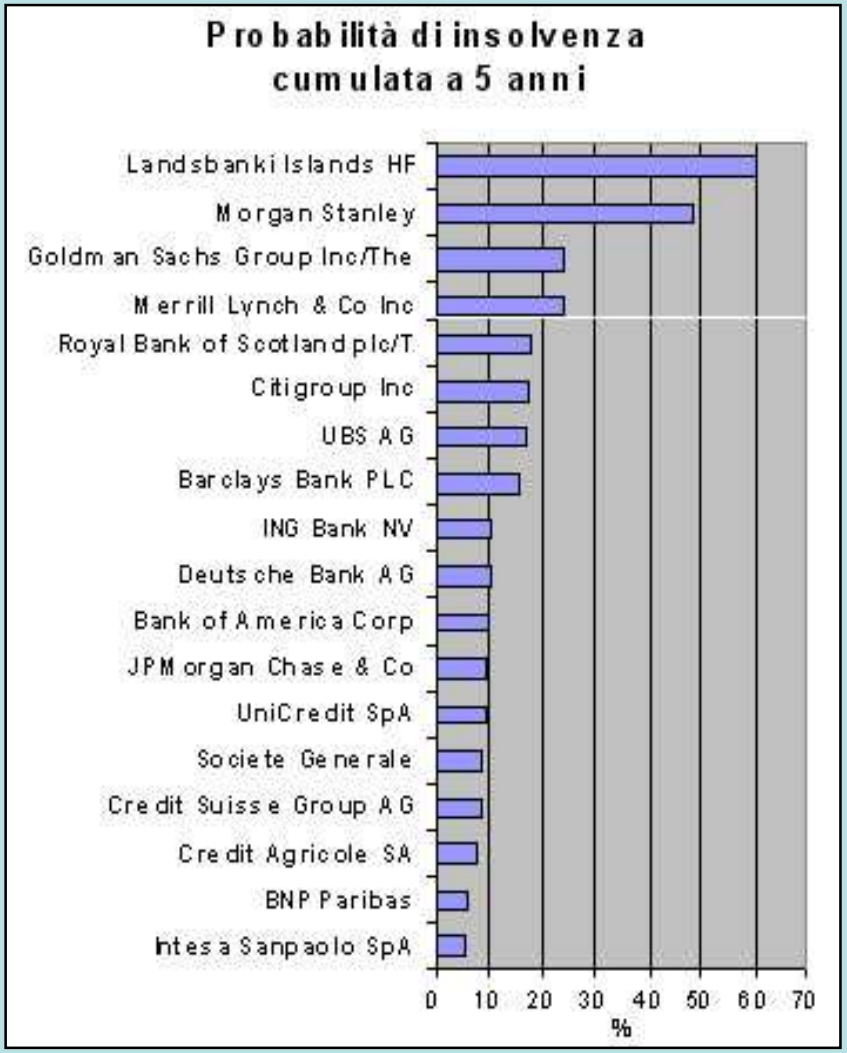
Anno Accademico 2008-2009

Università di Genova

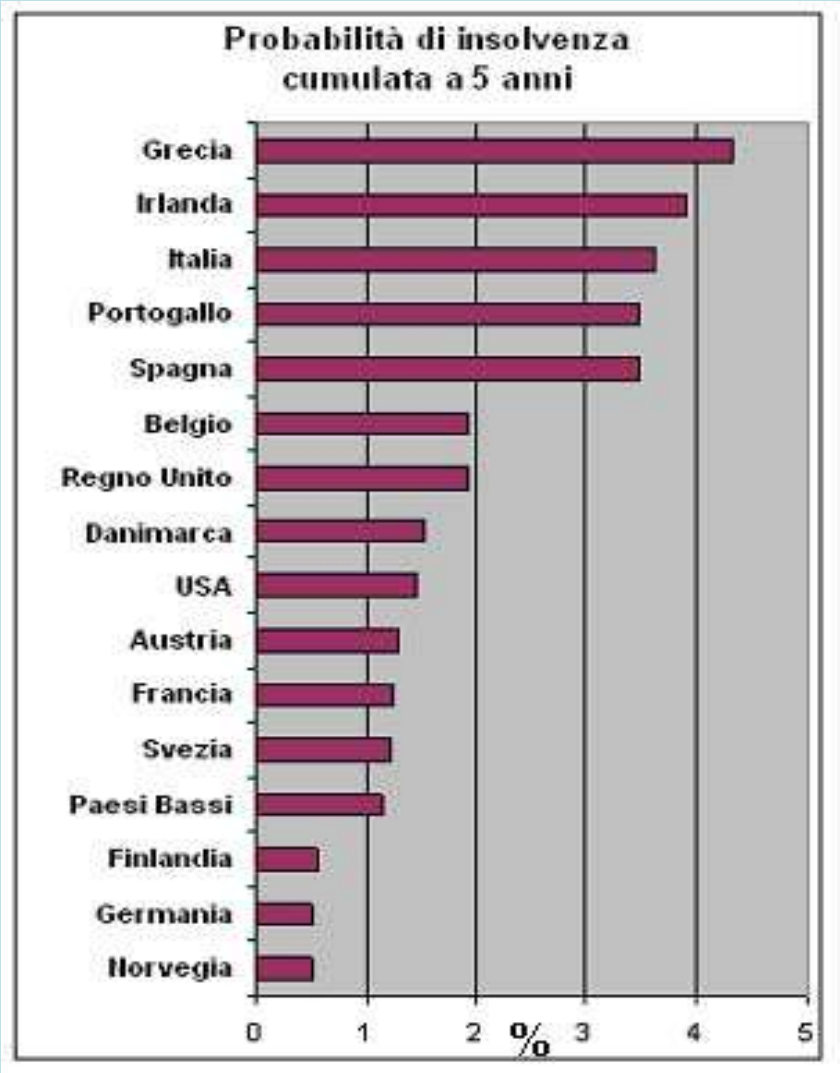
Novembre 2008

# Panico sui mercati

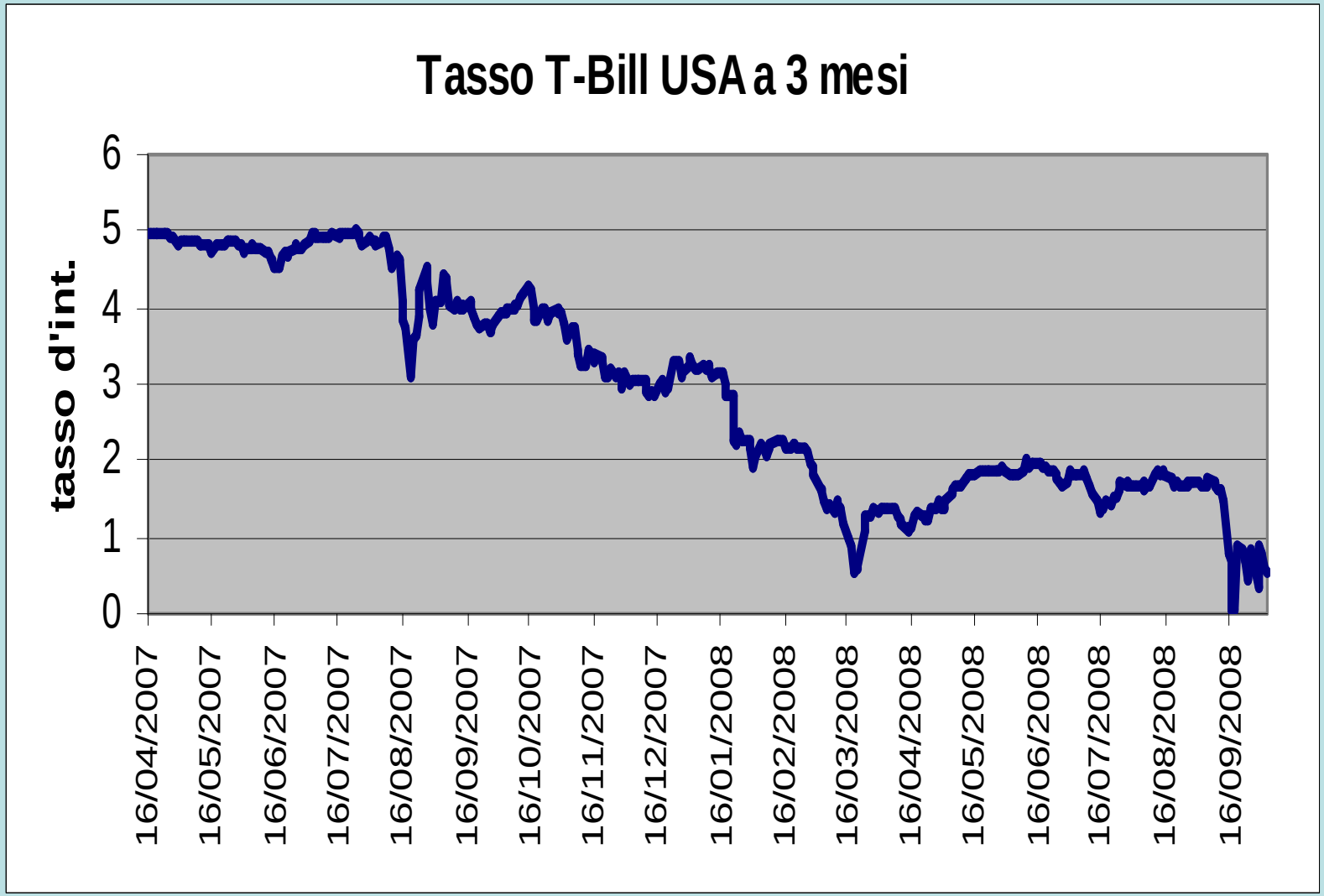
## Le Banche



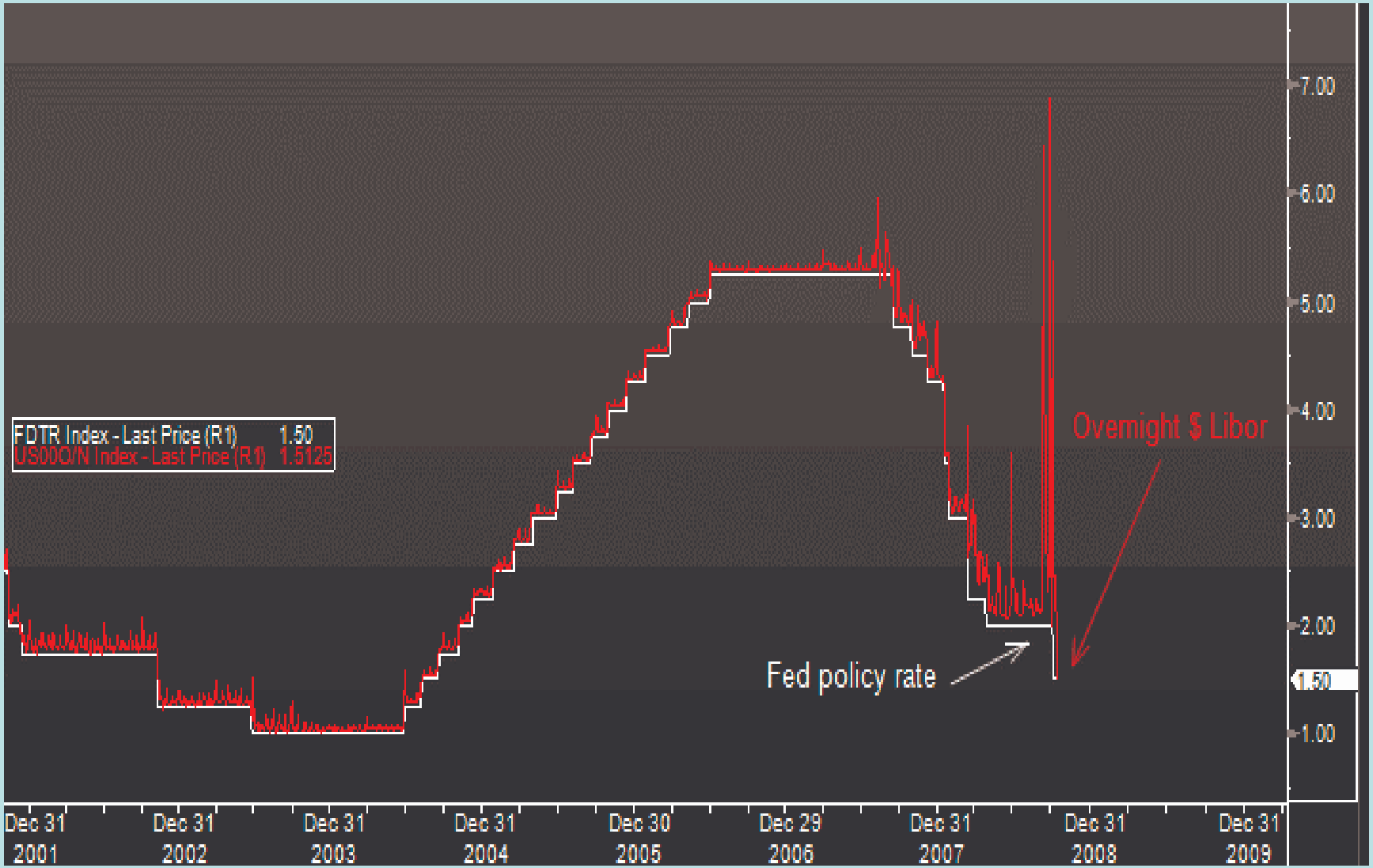

## Gli Stati



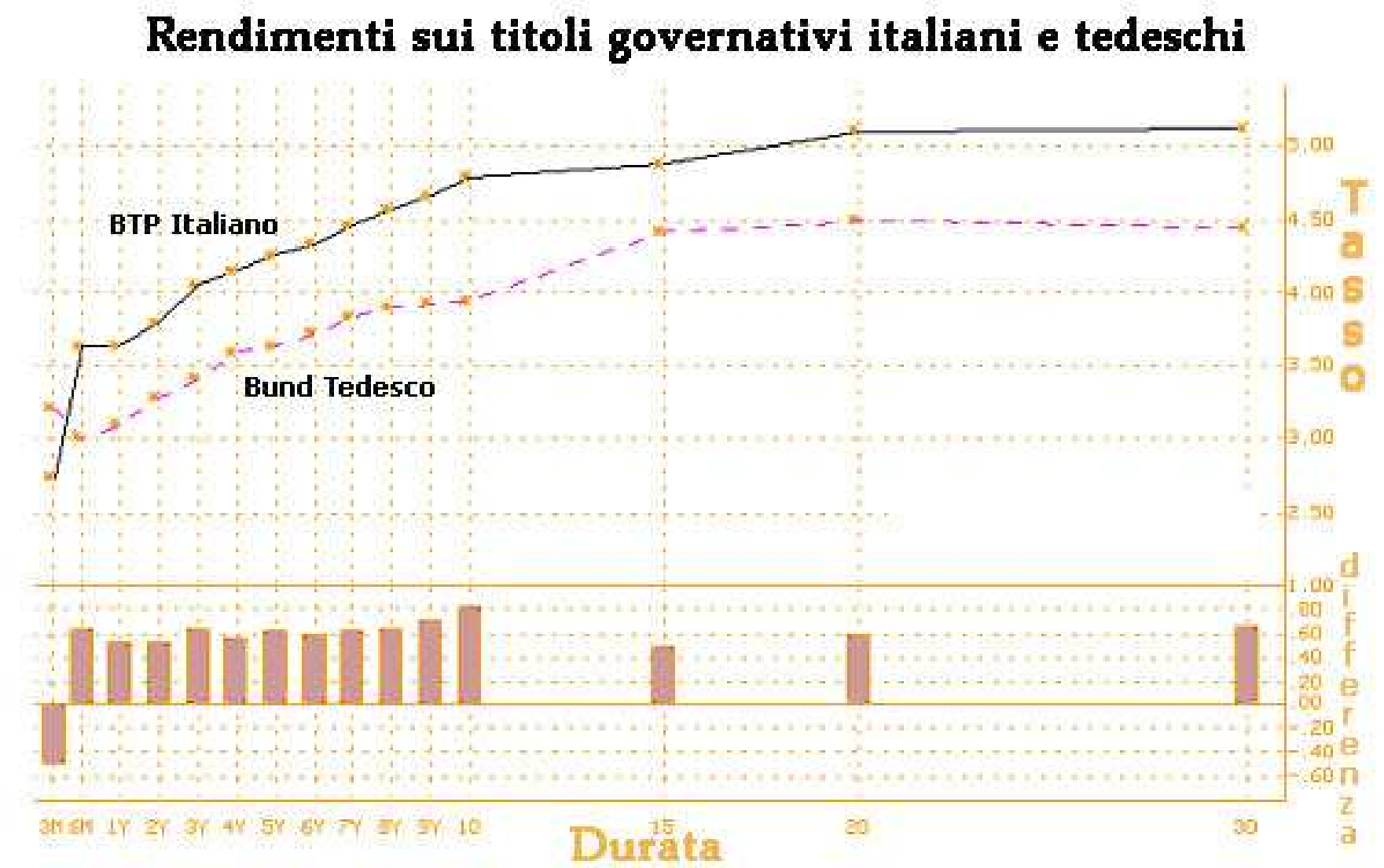
# Tassi USA


Tasso T-Bill USA a 3 mesi
tasso d'int.
6
5
4
3
2
1
0
16/04/2007
16/05/2007
16/06/2007
16/07/2007
16/08/2007
16/09/2007
16/10/2007
16/11/2007
16/12/2007
16/01/2008
16/02/2008
16/03/2008
16/04/2008
16/05/2008
16/06/2008
16/07/2008
16/08/2008
16/09/2008

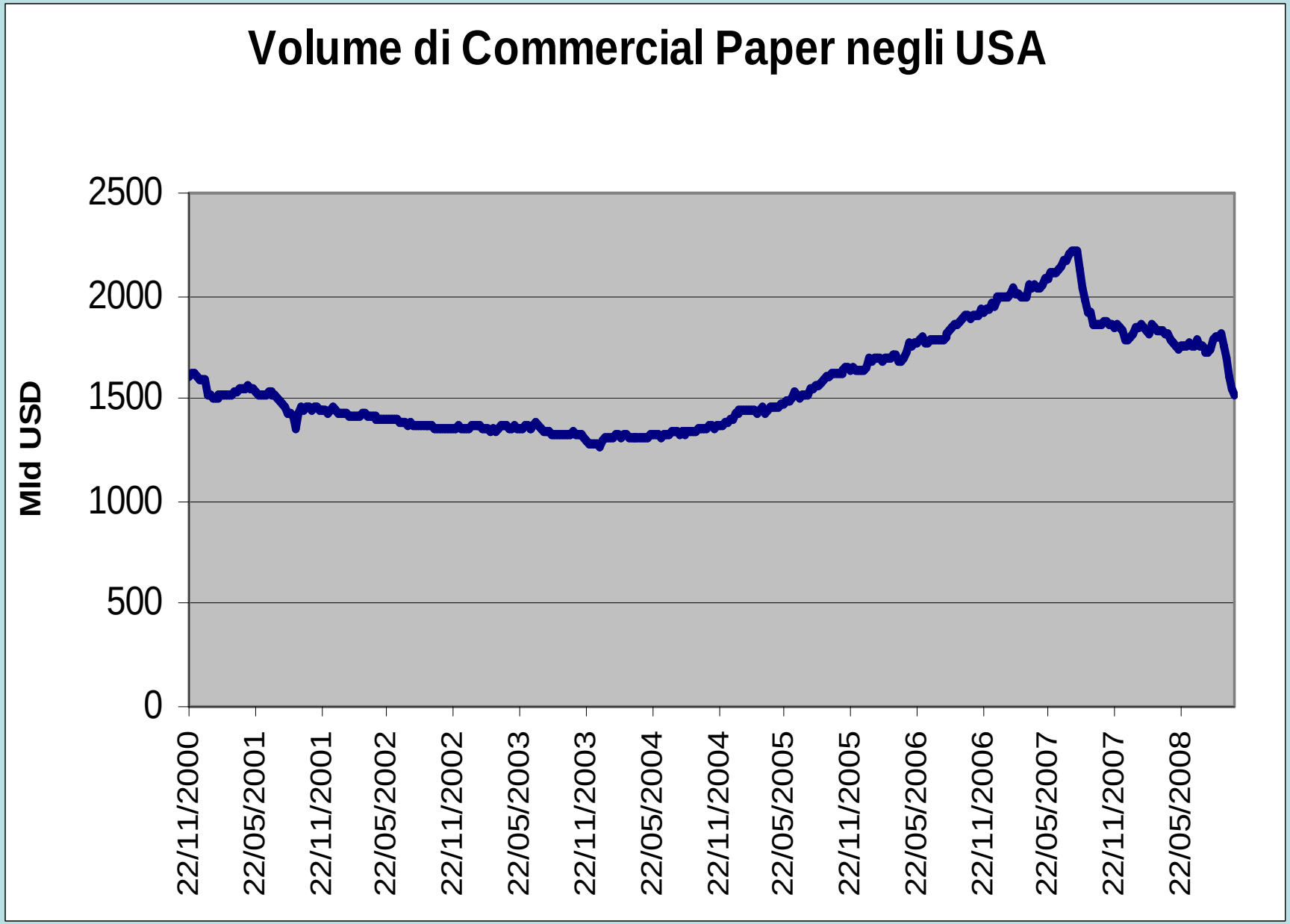
# Libor USD e Tasso Fed Funds



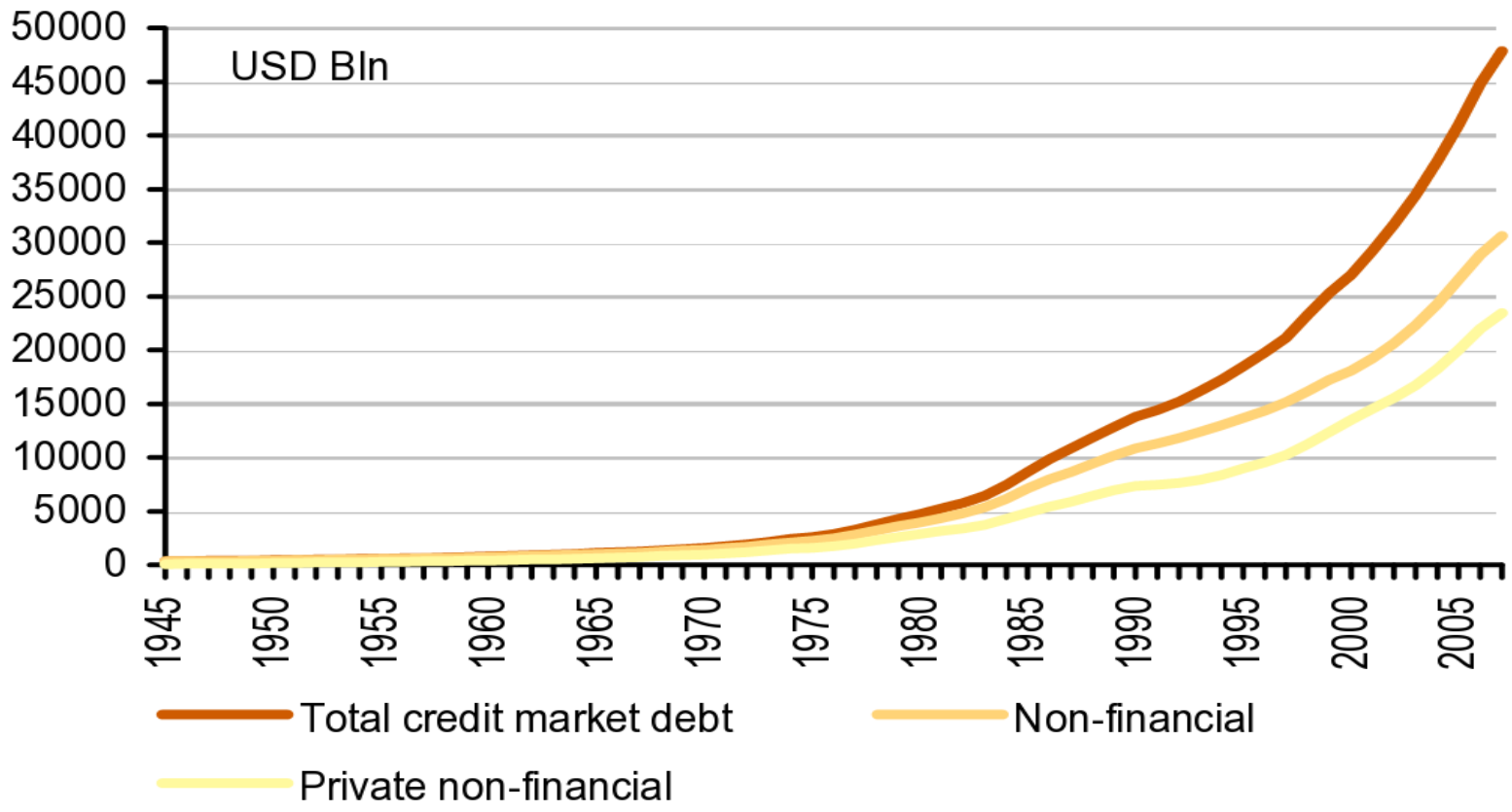
# Spread BTP/Bund




Fonte: Bloomberg

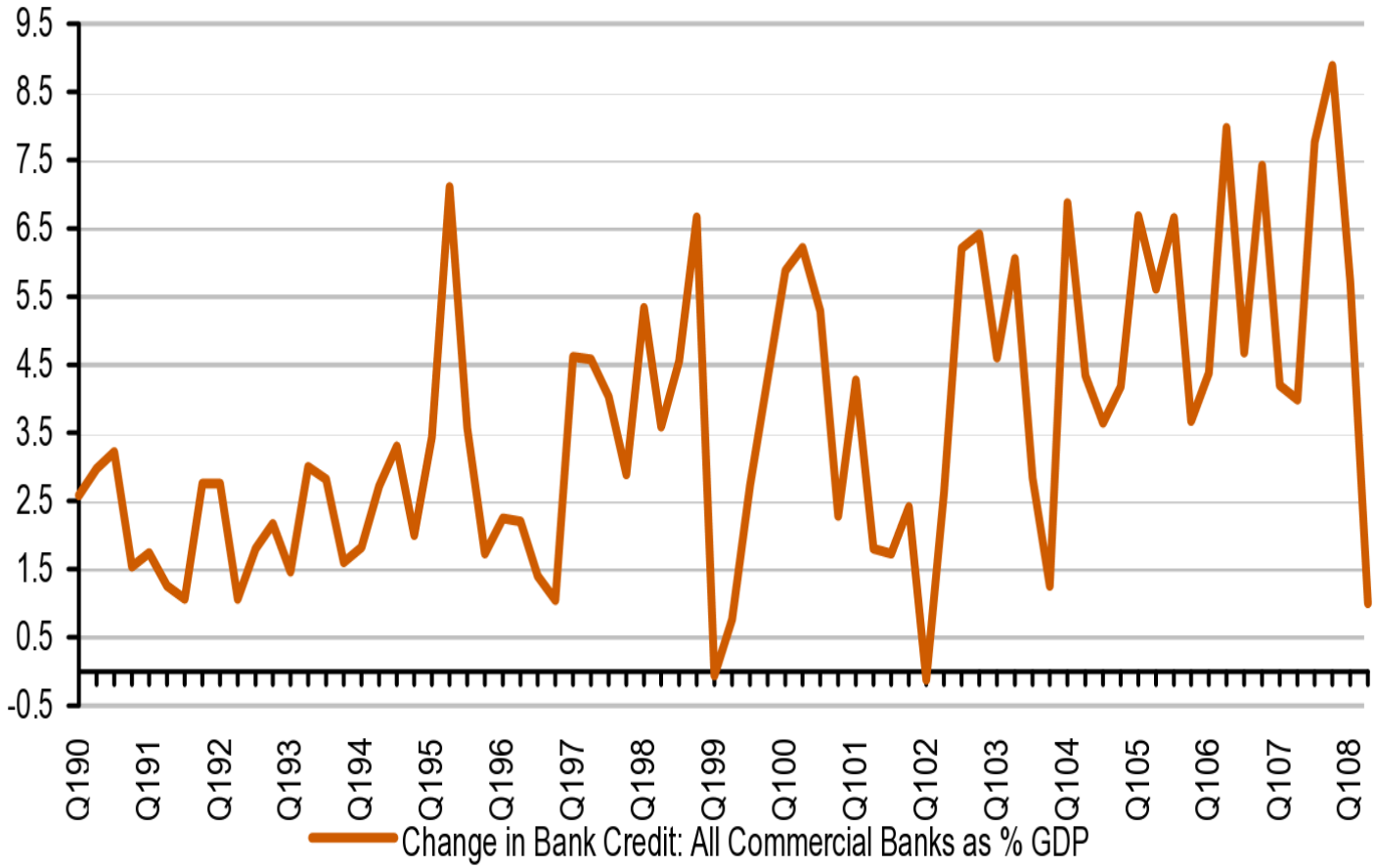

Volume di Commercial Paper negli USA
Mld USD
2500
2000
1500
1000
500
0
22/11/2000
22/05/2001
22/11/2001
22/05/2002
22/11/2002
22/05/2003
22/11/2003
22/05/2004
22/11/2004
22/05/2005
22/11/2005
22/05/2006
22/11/2006
22/05/2007
22/11/2007
22/05/2008

## US credit market debt outstanding



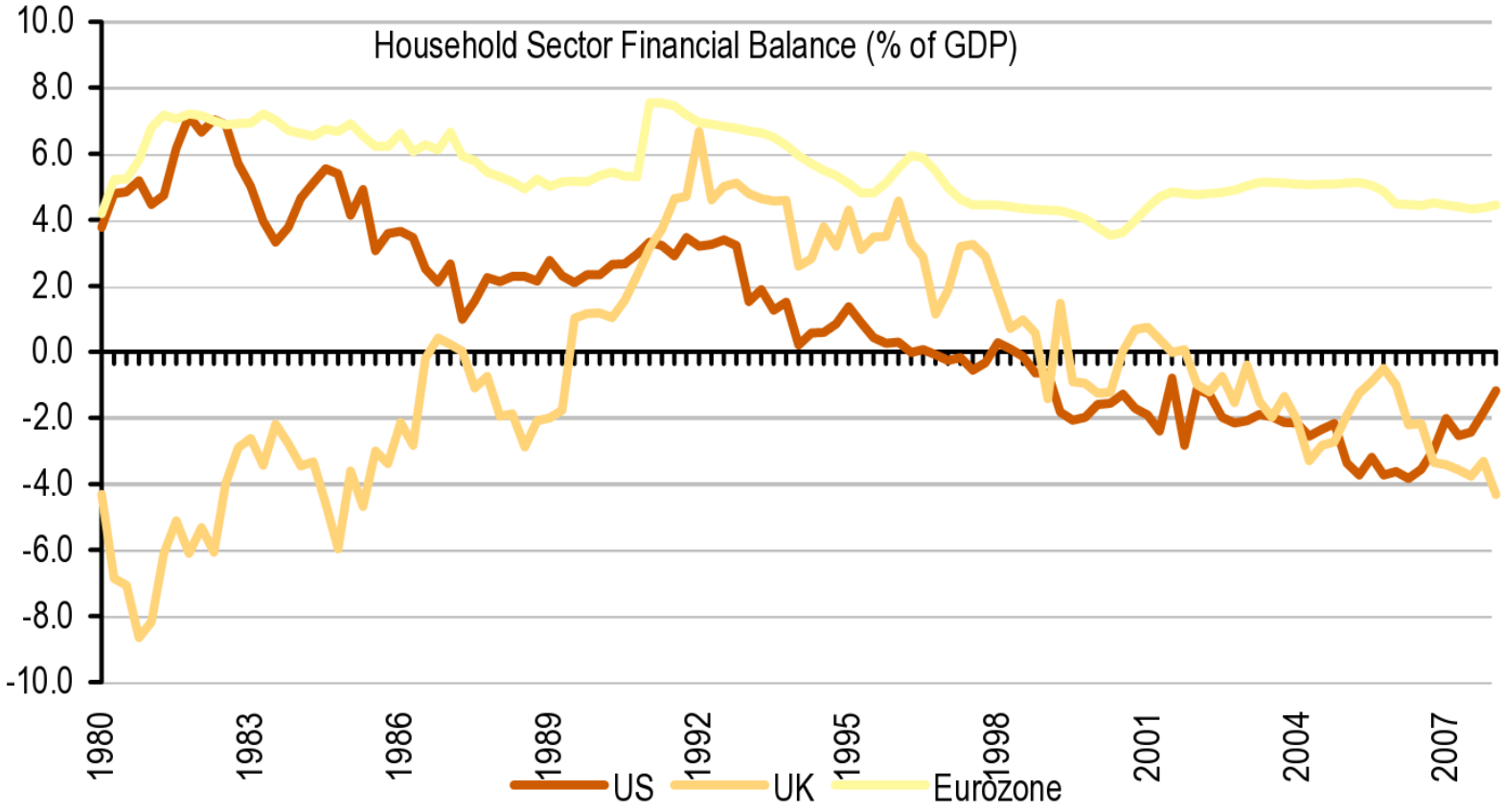

Source: Haver/UBS

## US bank credit has plunged alarmingly



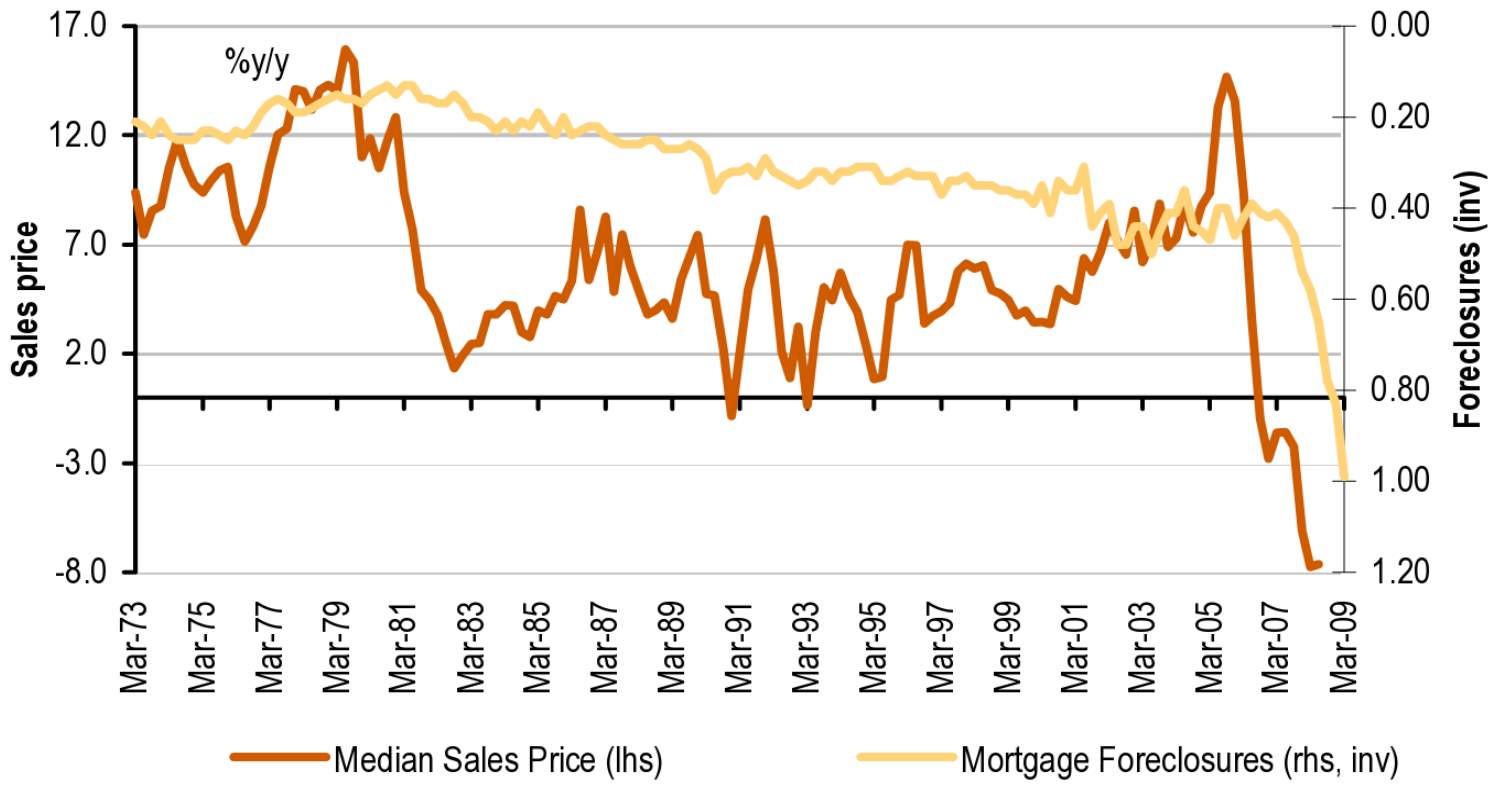

Source: UBS/Haver

## Household financial balance turning in the US, not in the UK



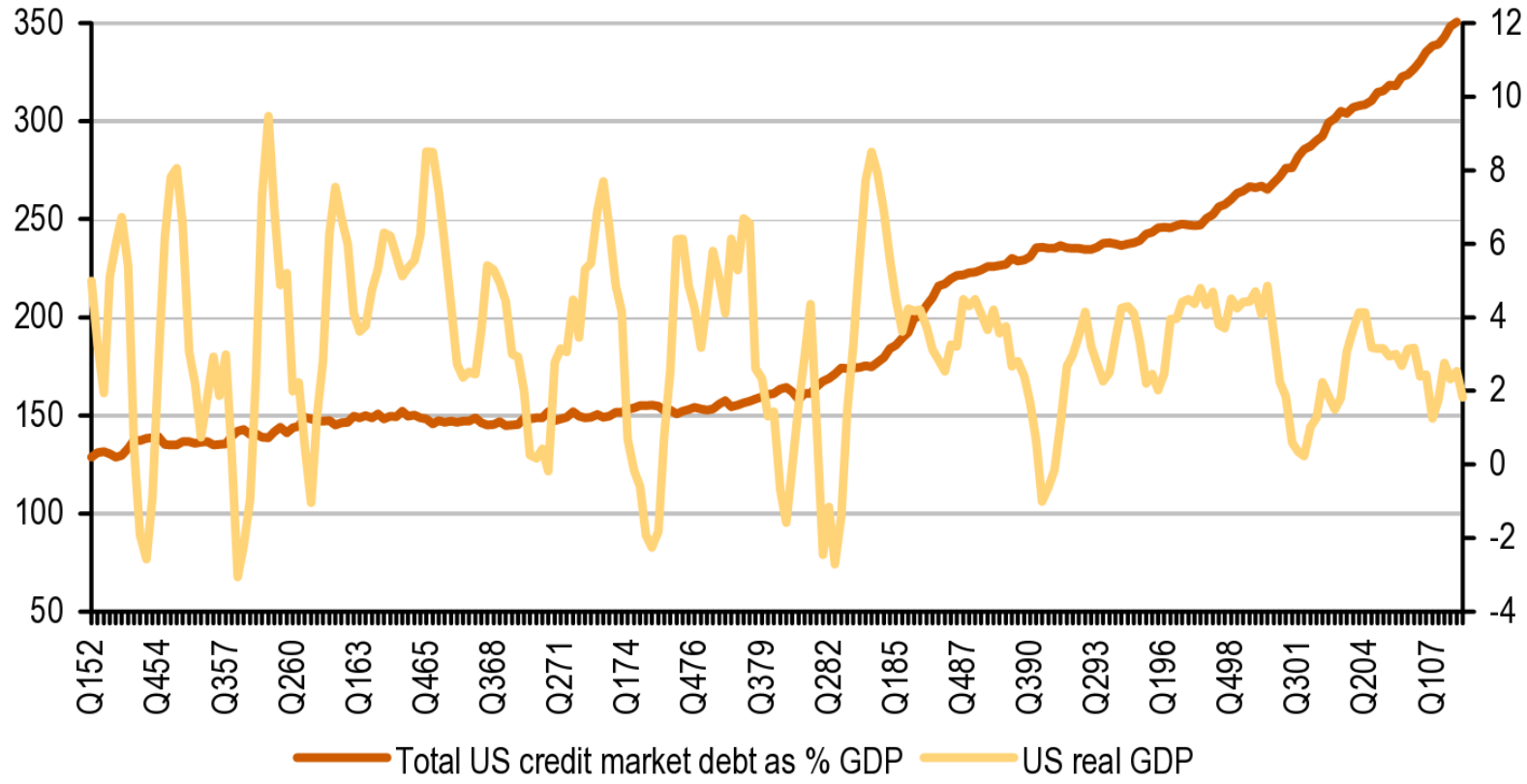

Source: UBS/OEF

## Mortgage foreclosures and house prices (12 month lead)



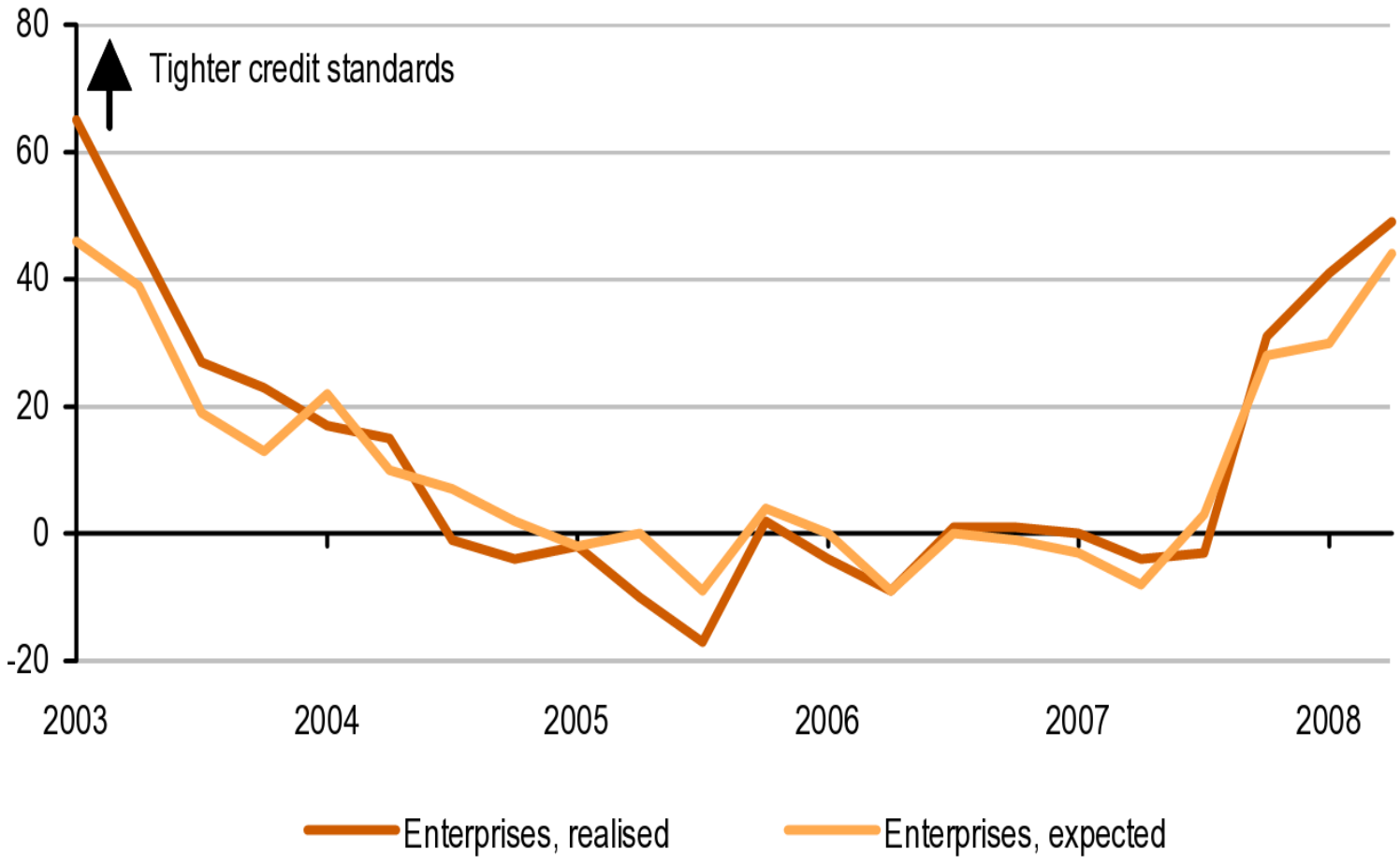

Source: UBS/Haver

## US credit as % GDP – all time high: so what?



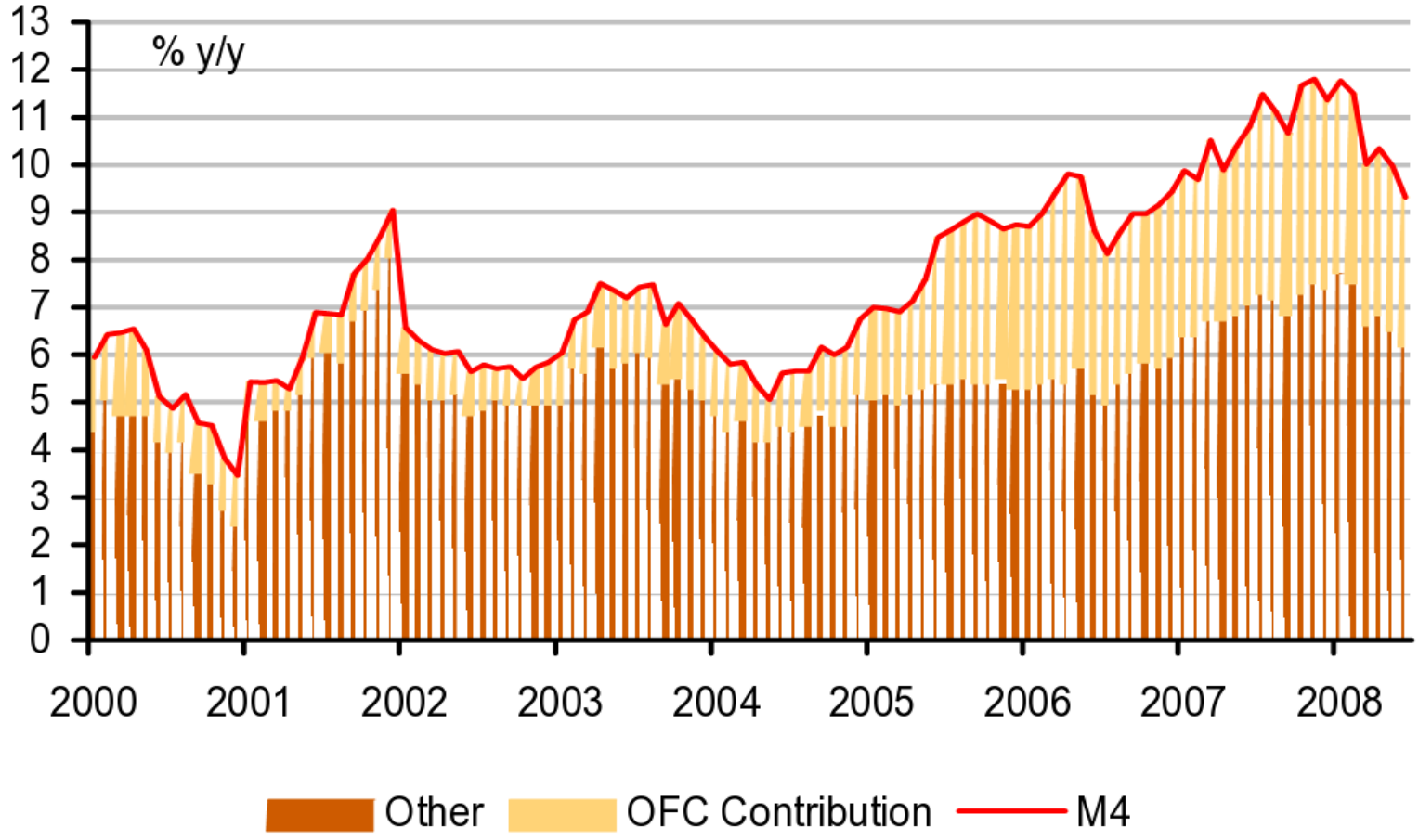

Source: Haver/UBS

## ECB Bank Lending Survey: Credit standard changes on loans or credit lines to enterprises



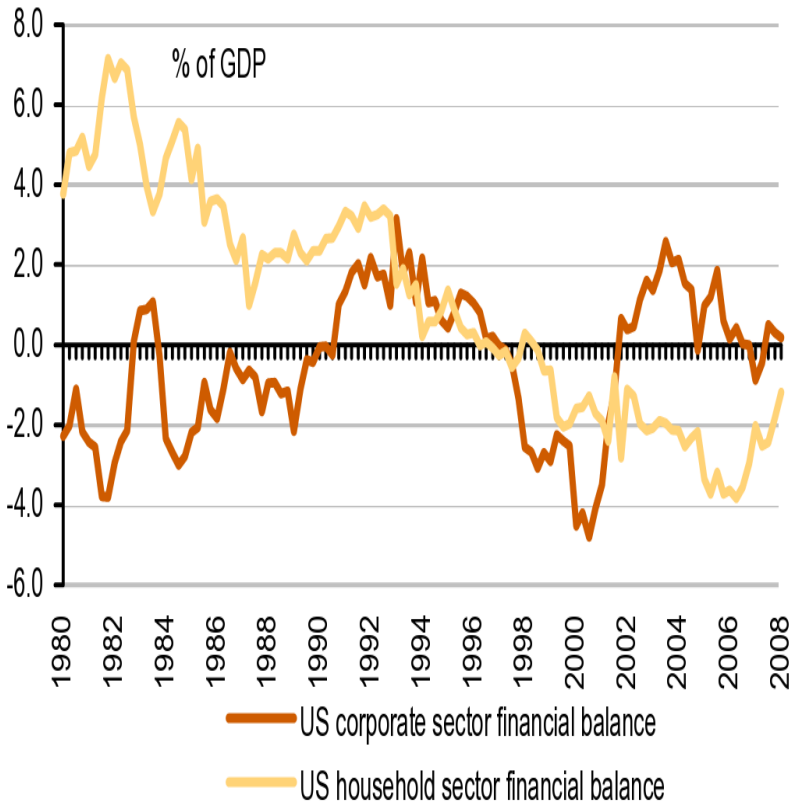

Source: ECB/UBS

## Euro area: 'Other financial corporations' driving M4 growth



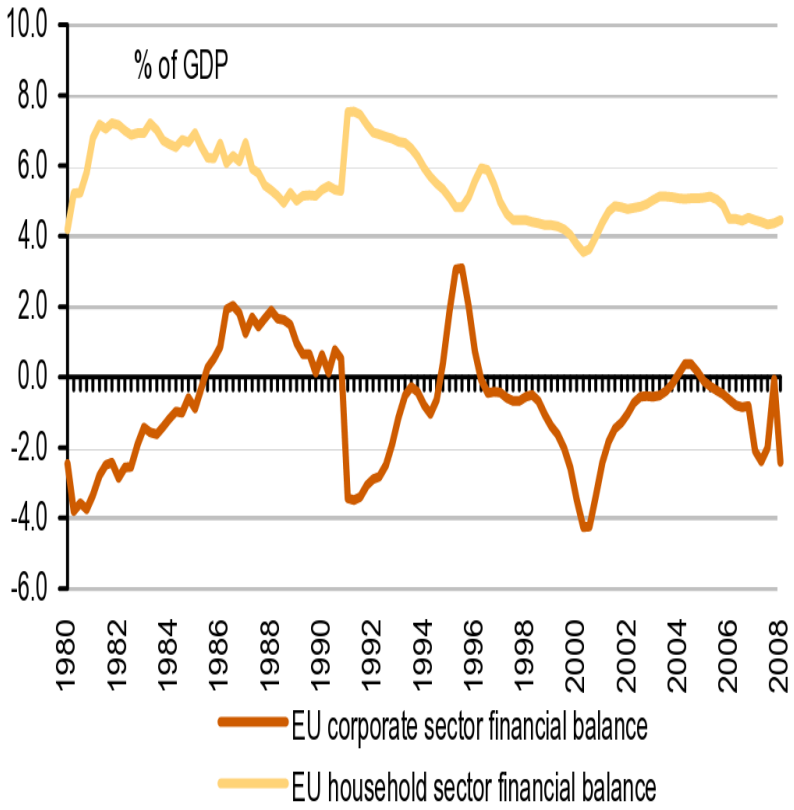

Source: UBS/ECB

## US corporate balance sheets solid; not so households



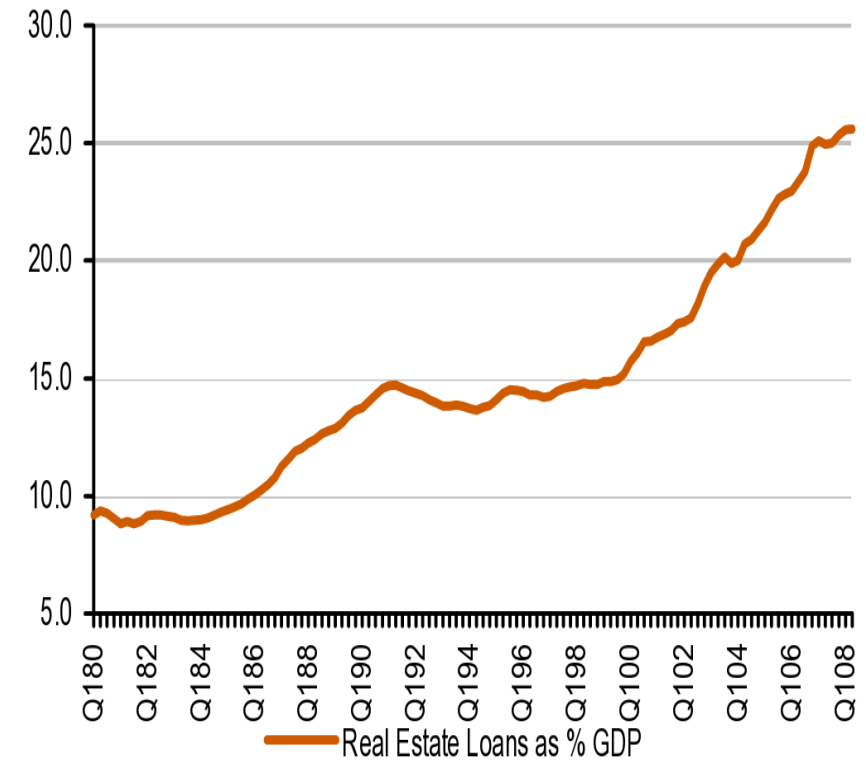

Source: OEF/UBS

## EU sector balance sheets in reasonable shape



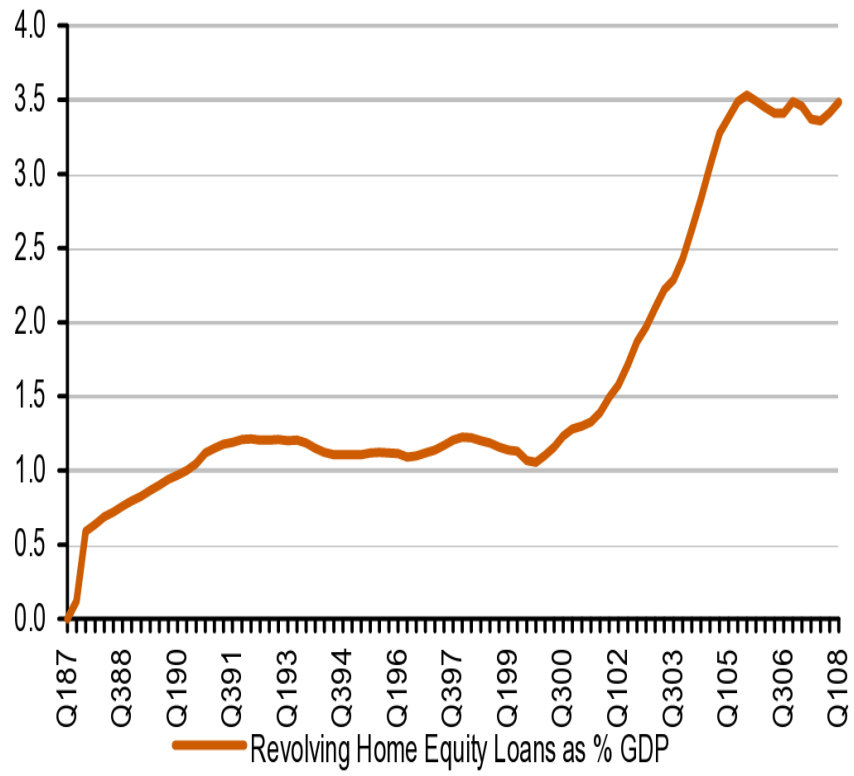

Source: OEF/UBS

## Chart 6: US commercial banks real estate loans as %GDP




Source: UBS/Haver

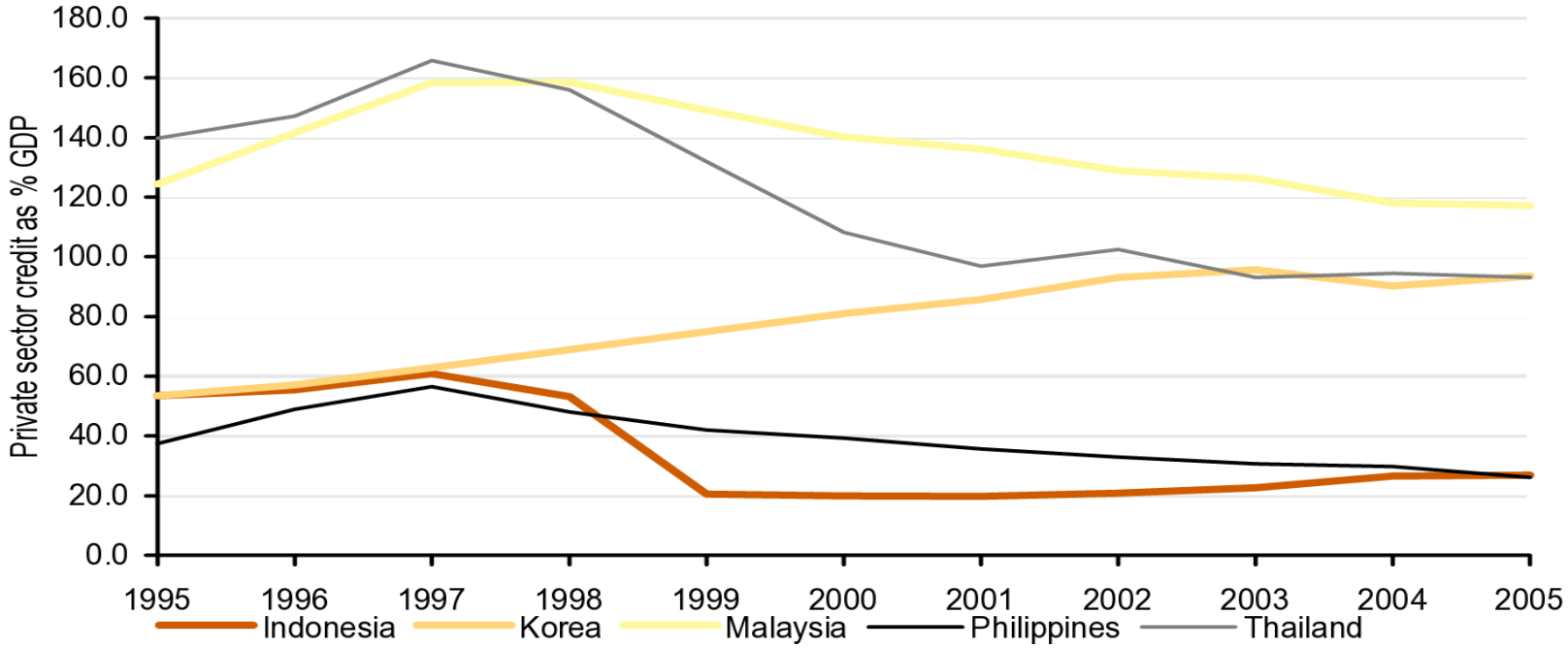
## Chart 7: US commercial banks home equity loans as %GDP




Source: UBS/Haver

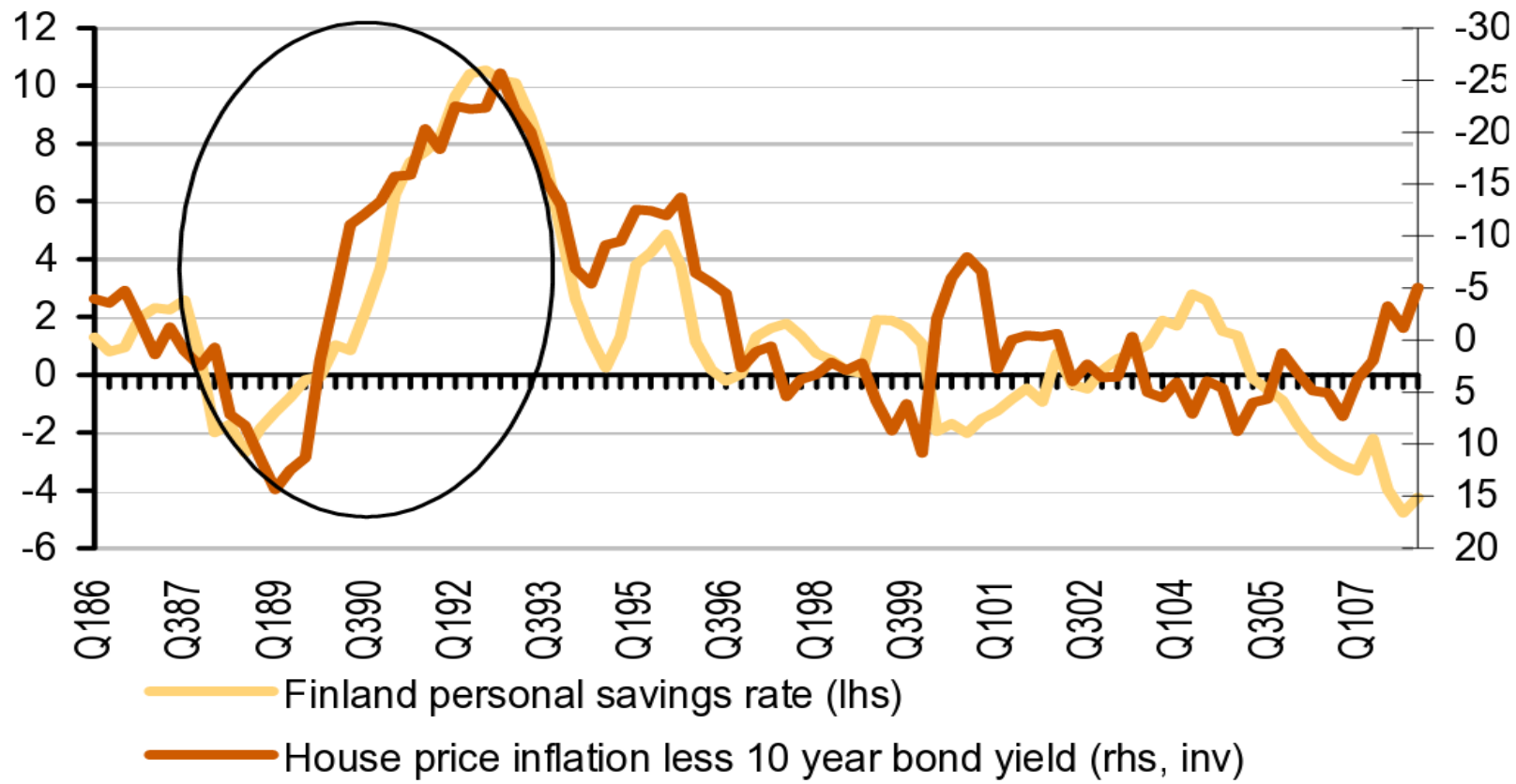
# Deleveraging in Asia nella crisi del 1997-1998

**Chart 1: For most of Asia, de-leveraging was a long march**



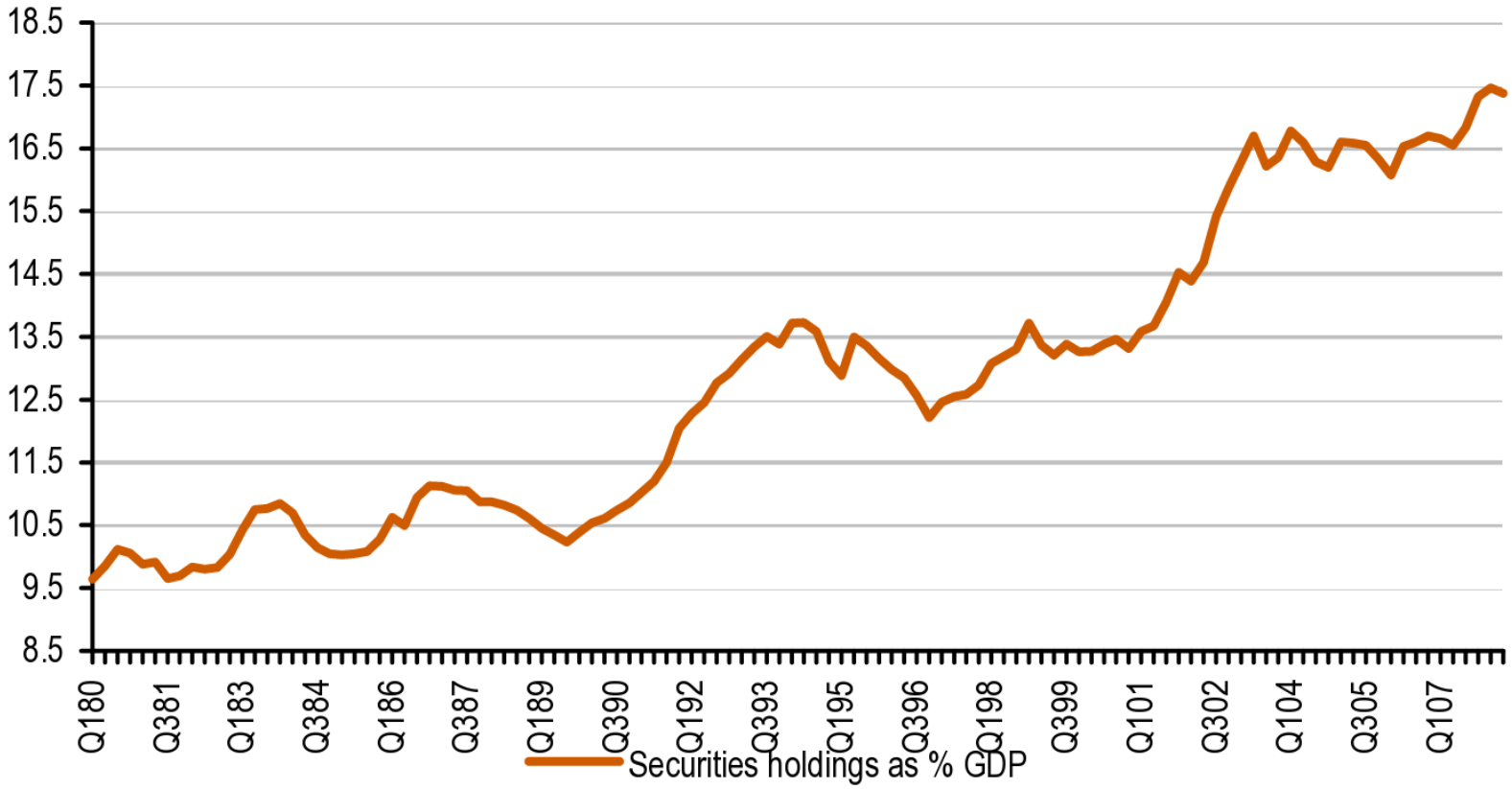

Source: Asian Development Bank, Annual Report 2007

## Chart 20: Finland's saving adjustment



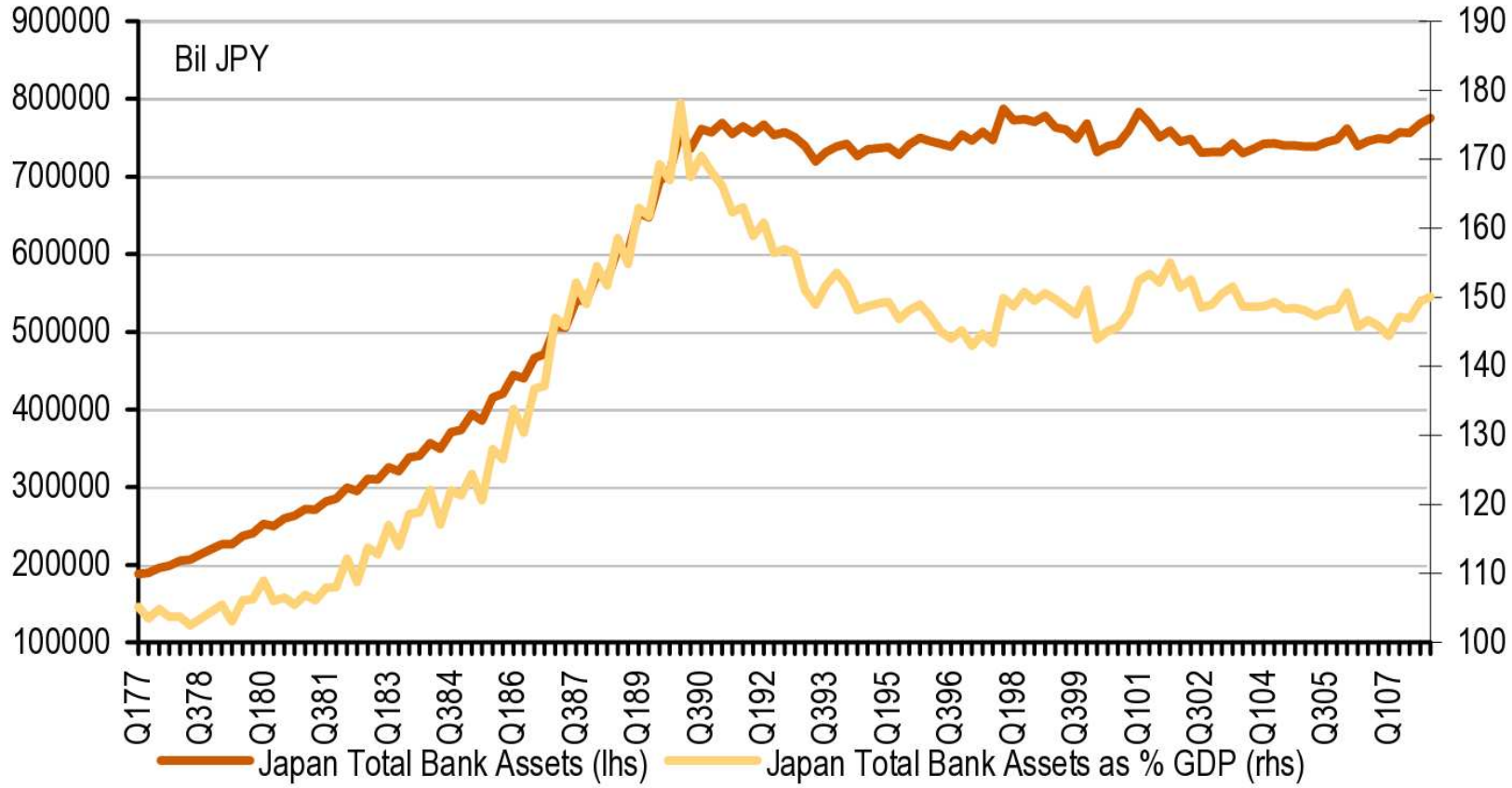

Source: UBS/Haver

## Chart 8: US banks' securities holdings



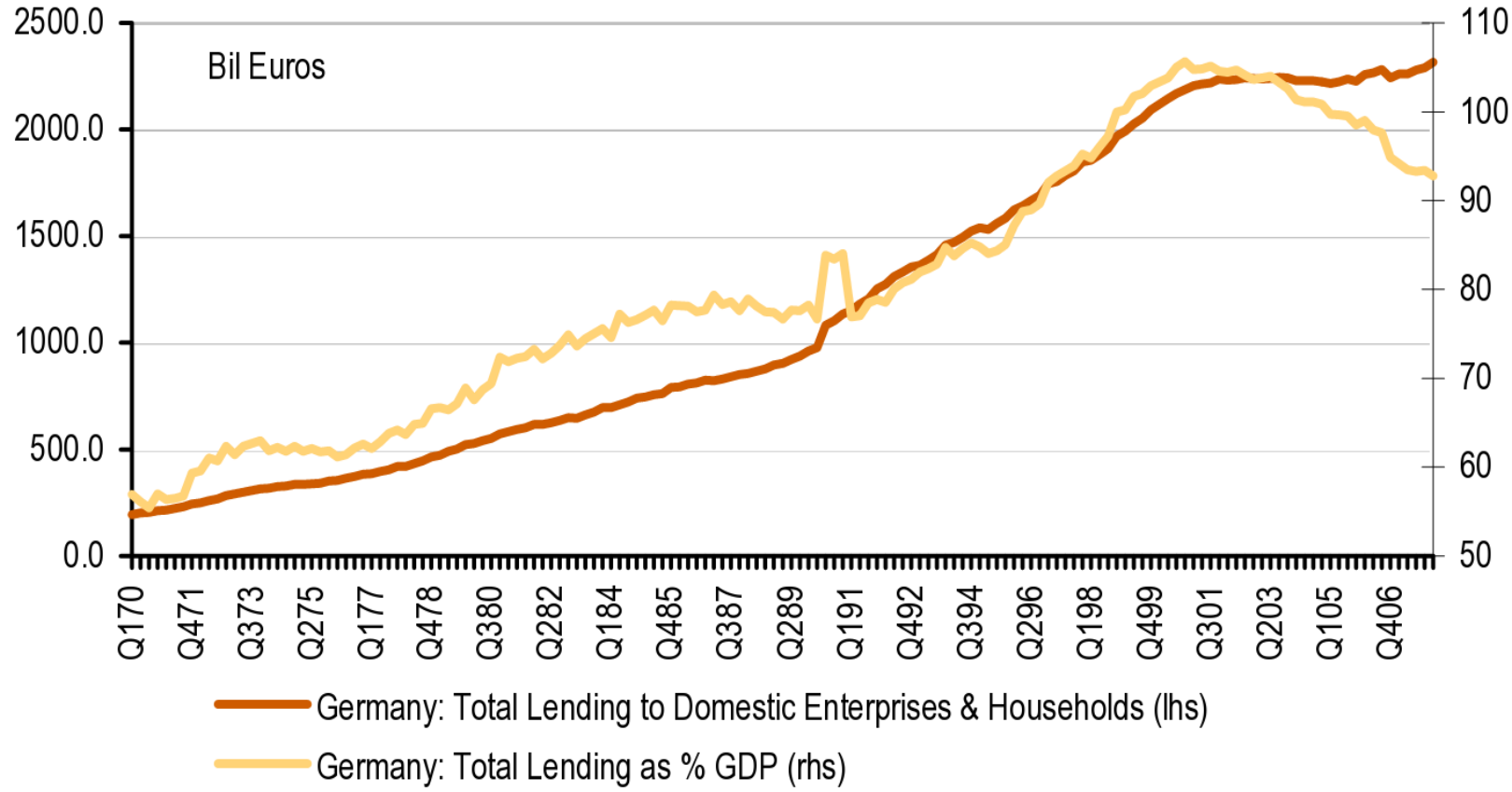

Source: UBS/Haver

## Chart 10: Japanese banks private sector loans and as % GDP



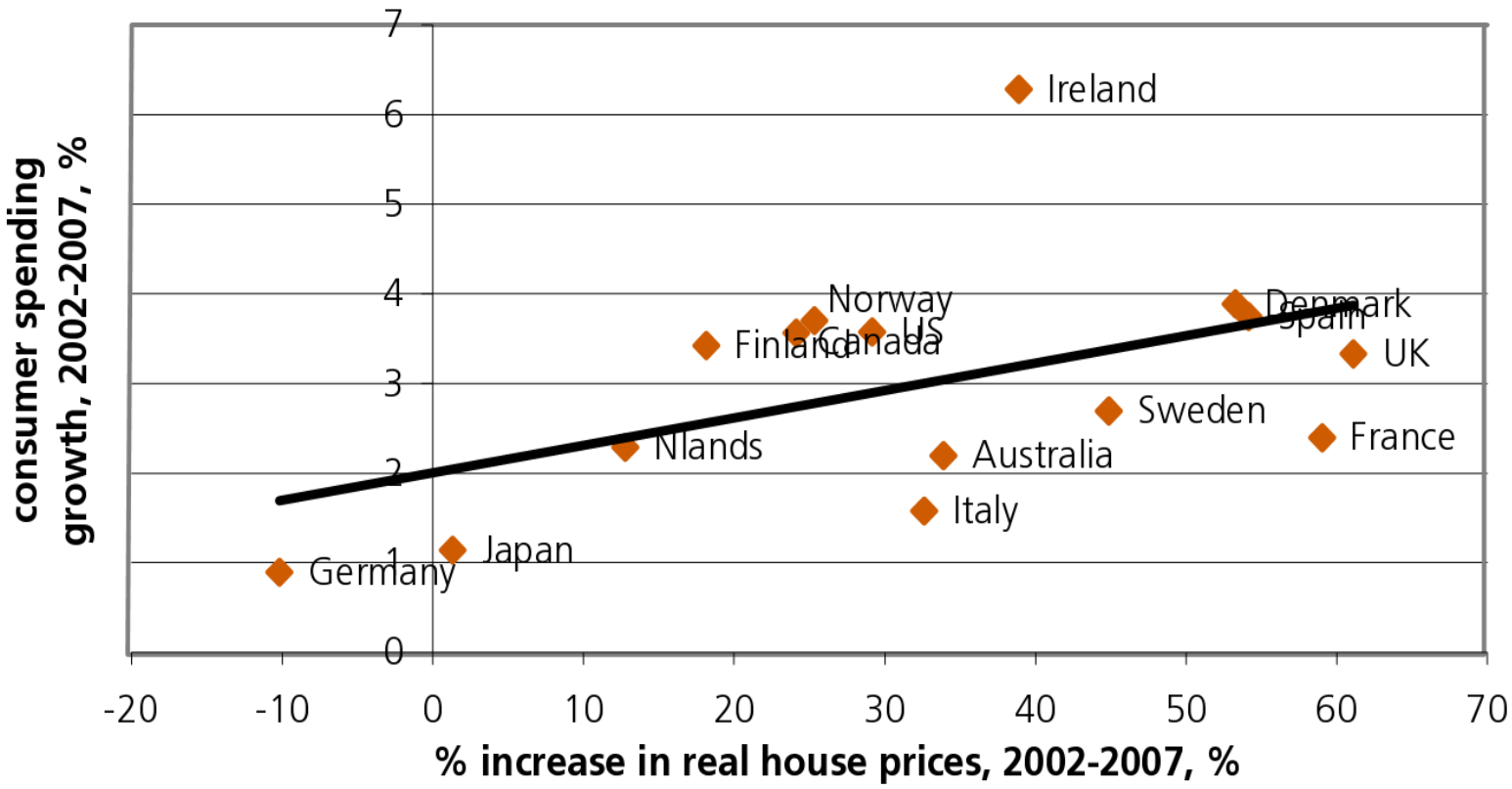

Source: UBS/Haver

## Chart 12: German bank claims on the private sector and as % GDP



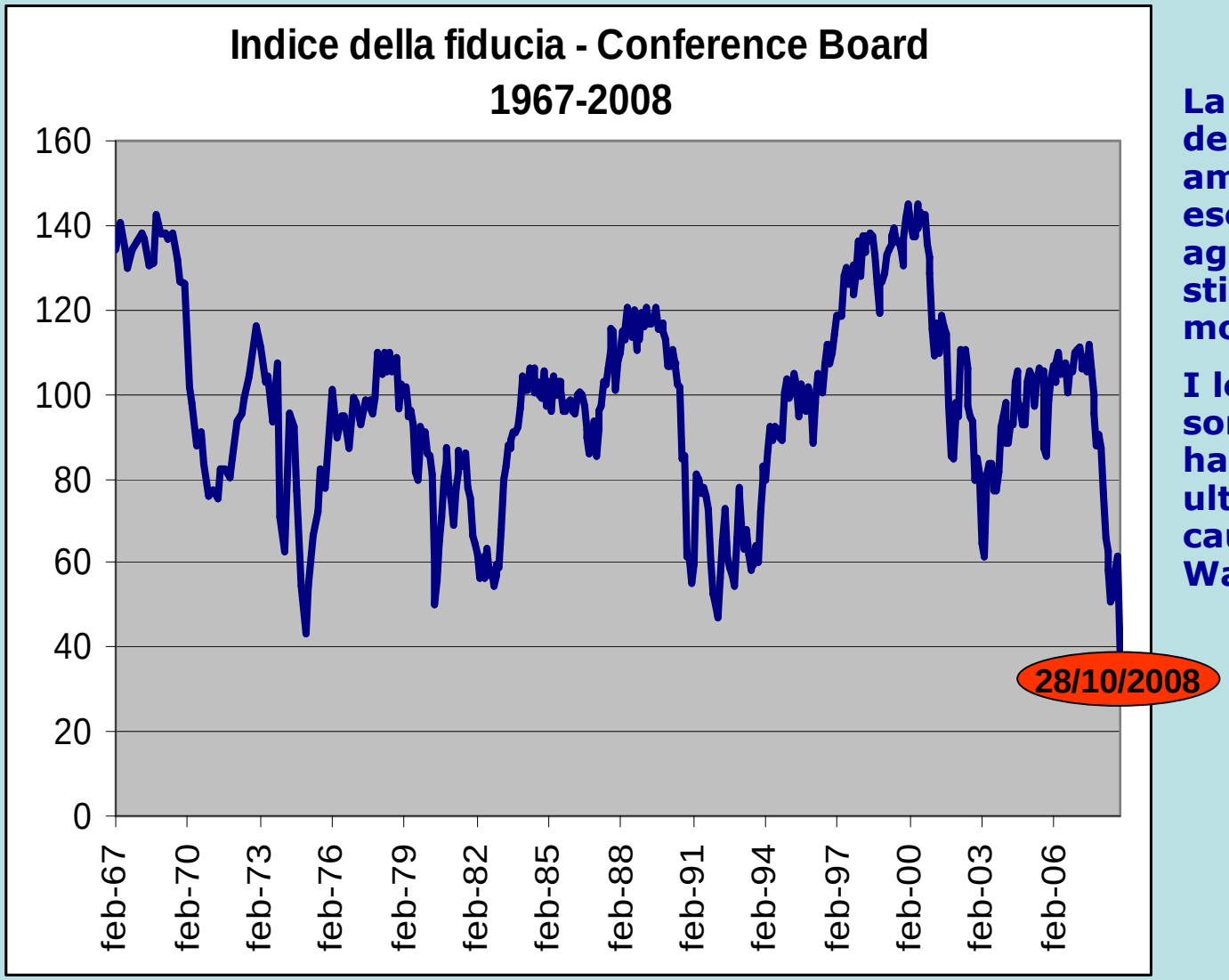

Source: UBS/Haver

## Chart 17: Real house prices and consumer spending have been tightly correlated




Source: UBS/National sources

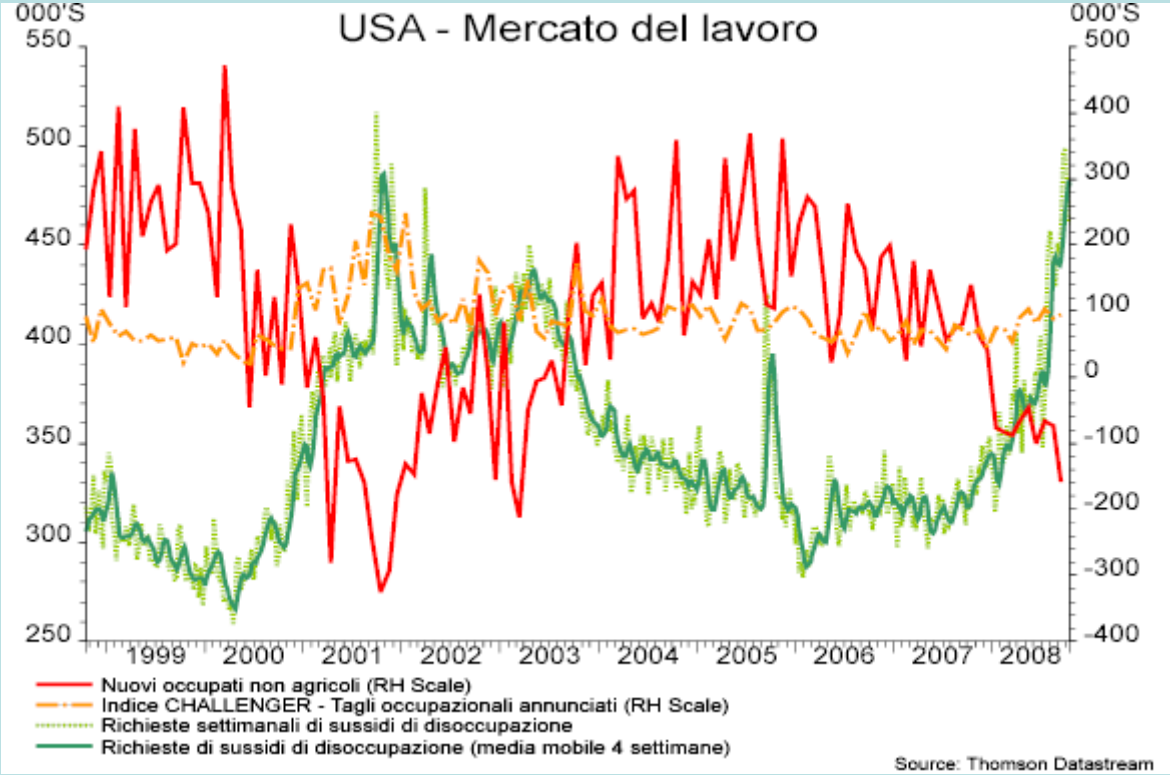
# Economia USA




**La crescita dell'economia americana è quasi esclusivamente aggrappata agli stimoli fiscali e monetari.**

**I leading indicators sono sui minimi ed hanno subito ulteriori flessioni a causa del crollo di Wall Street.**

# Economia USA



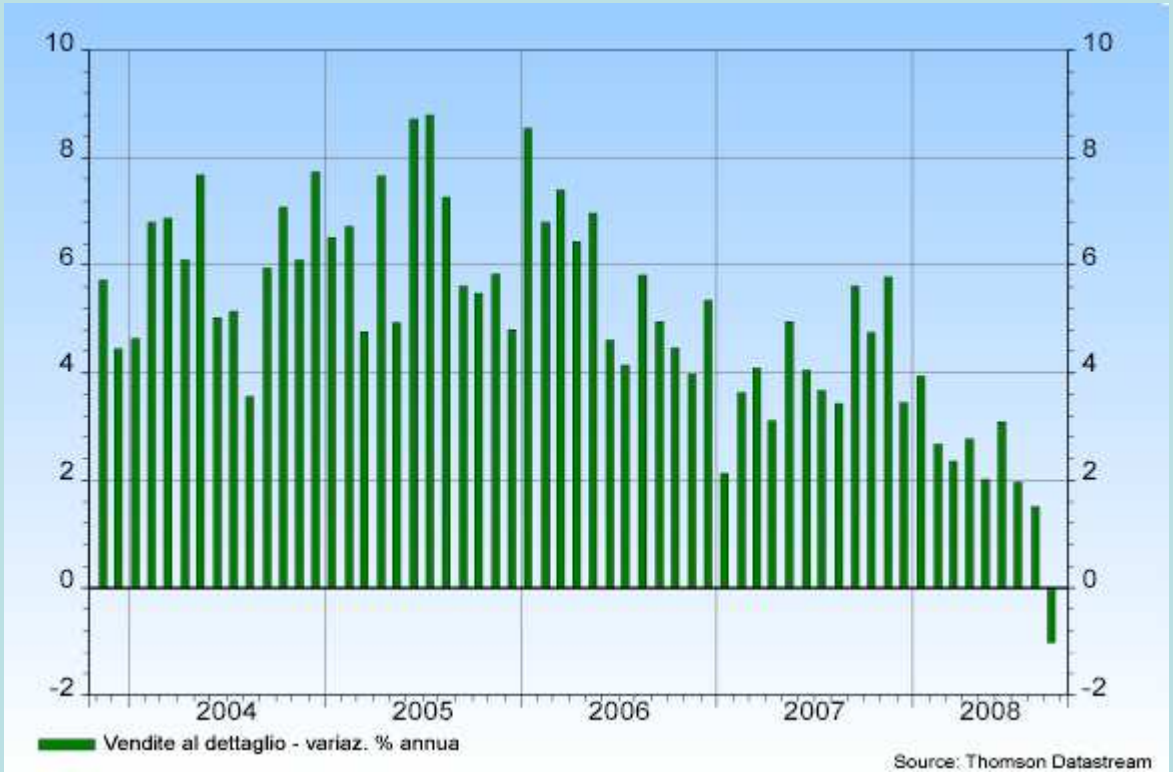

**Il mercato del lavoro resta molto debole.**

**A fine settembre la perdita di posti di lavoro è stata pari a 159mila posti, peggior risultato degli ultimi anni.**

**Il tasso di disoccupazione si colloca al 6,1%.**

**Le richieste di sussidi di disoccupazione settimanali sono ai massimi dal 2000.**

# Economia USA

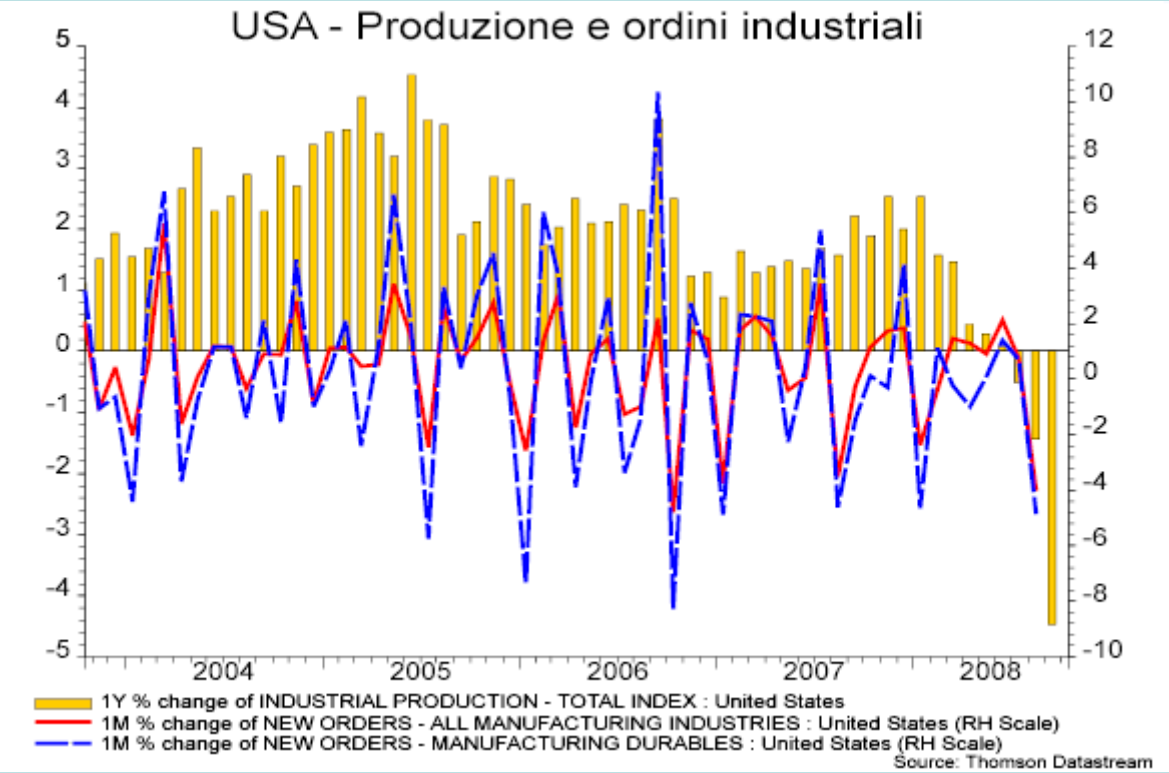



**I consumi, tradizionale pilastro della crescita USA, stanno rapidamente indebolendosi.**

**Le vendite al dettaglio a fine novembre sono in calo dell'1,5% annuo.**

**Si tratta della prima volta negli ultimi anni che l'economia USA registra un calo su base annua delle vendite!**

# Economia USA

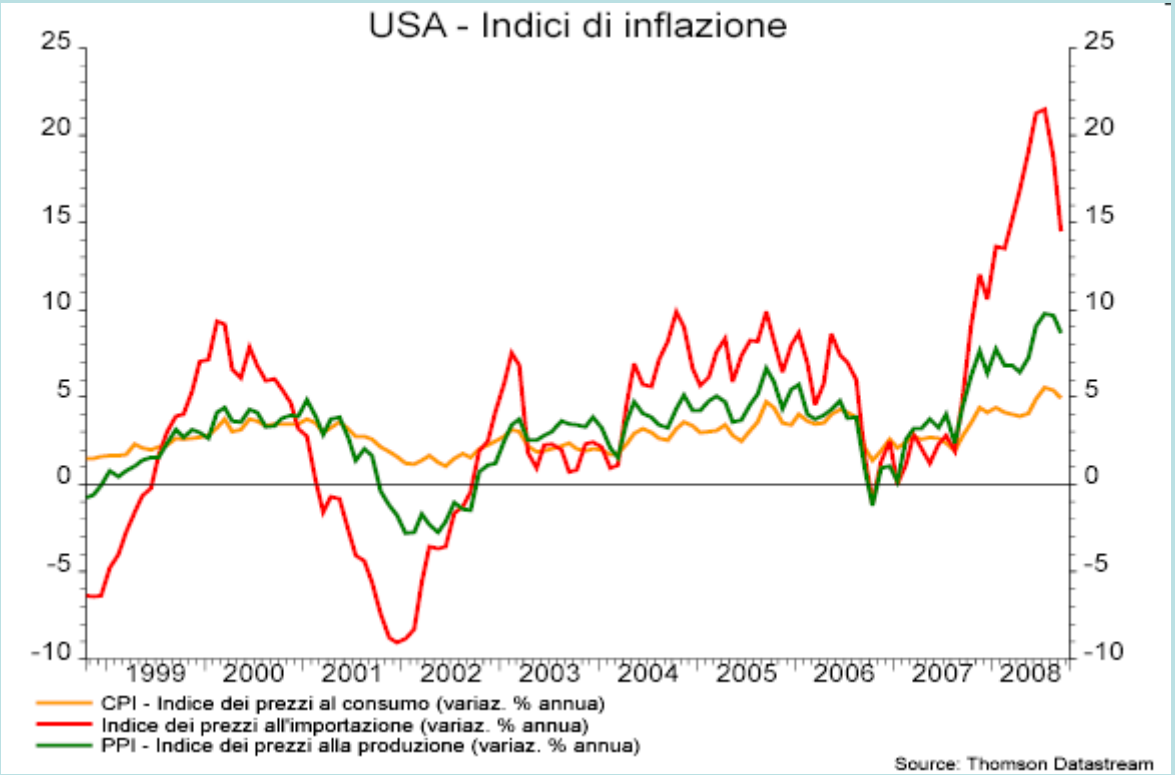



**Preoccupanti anche i dati sul fronte della produzione.**

**La produzione industriale a fine settembre risulta in calo del 4,5% su base annua.**

**Brusca frenata anche degli ordini all'industria (-4% mensile) e degli ordini di beni durevoli (-4,8% mensile).**

# Economia USA



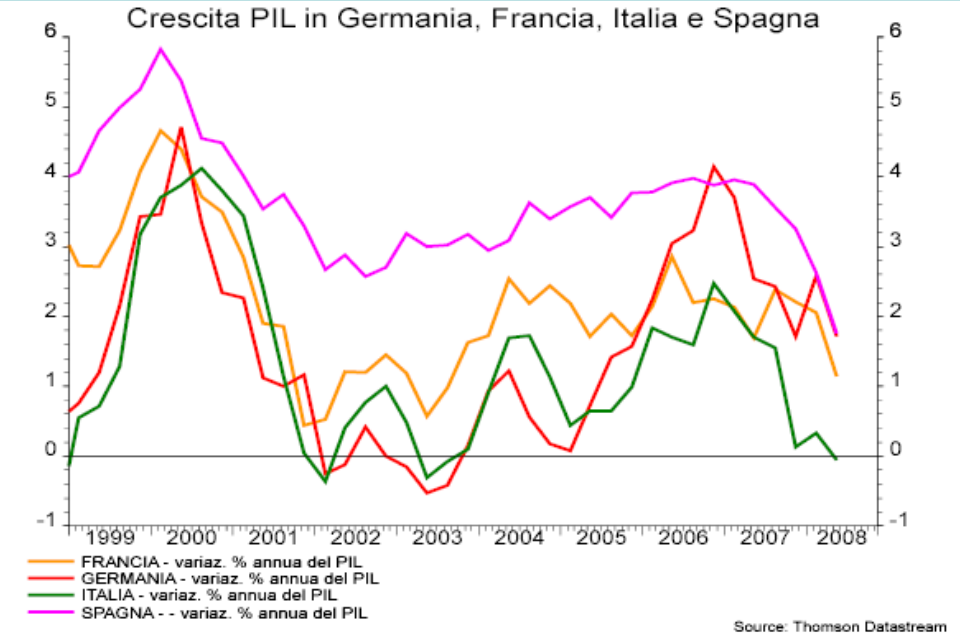

**La discesa delle quotazioni del petrolio ed il raffreddamento della congiuntura hanno contribuito a frenare le tensioni inflazionistiche.**

**L'indice CPI generale relativo al mese di settembre registra un ulteriore calo su base annua del tasso d'inflazione, dal 5,4% al 4,9%.**

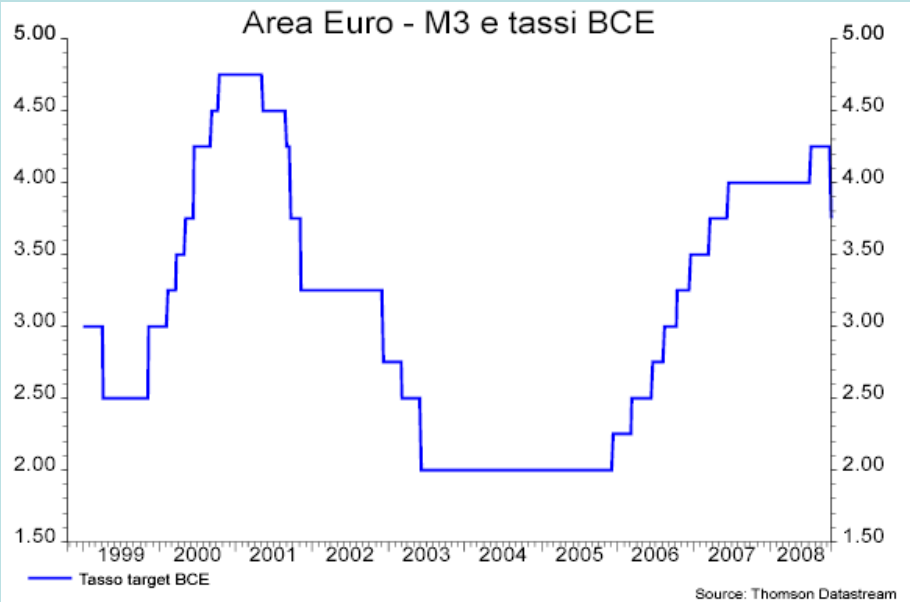
**L'indice "core" rimane stabile al 2,5% annuo.**

**I prezzi alla produzione scendono in settembre dal 9,6% all'8,7% annuo, quelli all'importazione dal 18,7% al 14,5% annuo.**

# Economia Area Euro




**Le congiunture europee sono in deciso rallentamento, le probabilità di registrare una fase recessiva sono aumentate.**




**Il recente taglio dei tassi da parte della BCE non sarà sufficiente ad arginare la crisi. Sono previsti ulteriori interventi espansivi.**

# Economia Area Euro

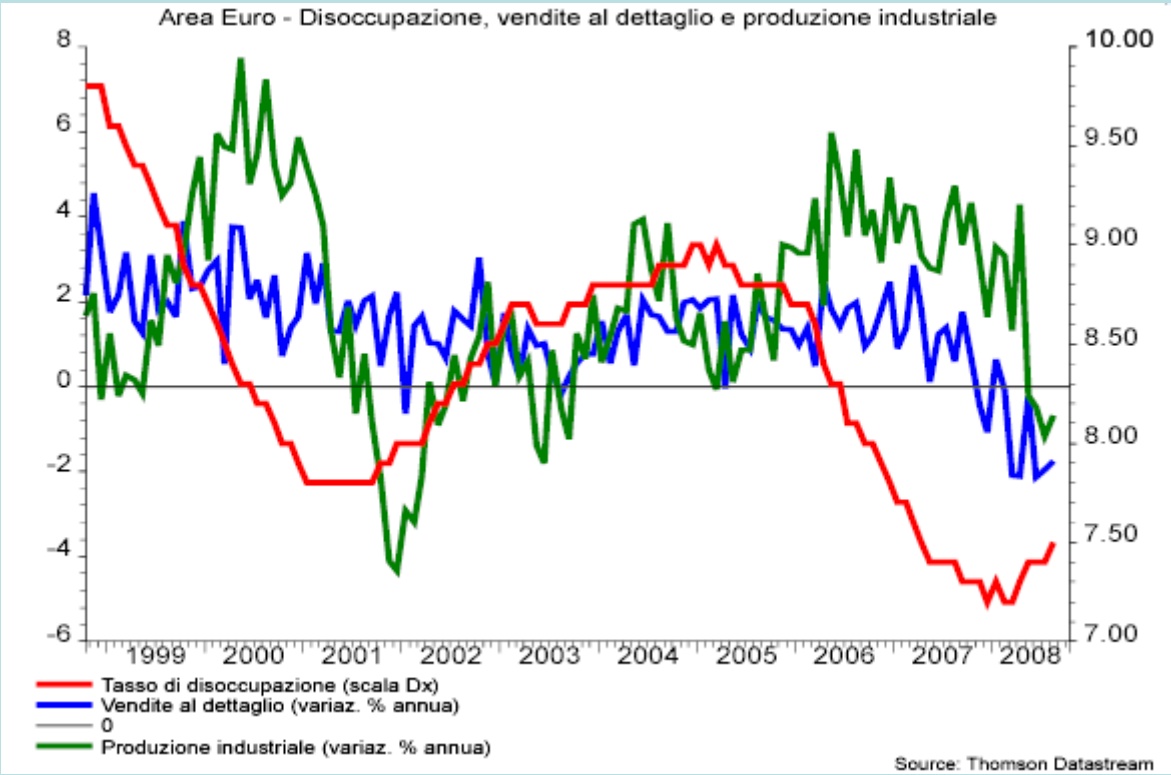
**Anche i leading indicators europei mantengono un orientamento negativo e si collocano in prossimità dei minimi dell'ultimo decennio.**

**La fiducia dei consumatori a fine settembre si colloca a quota -18,9.**

**In ottobre gli indici ZEW relativi all'Area Euro hanno accusato pesanti flessioni, favorite dal crollo dei mercati azionari.**

**L'indice relativo alla situazione corrente è sceso da -10 a -44,7, quello relativo alle aspettative è passato da -40,9 a -62,7.**

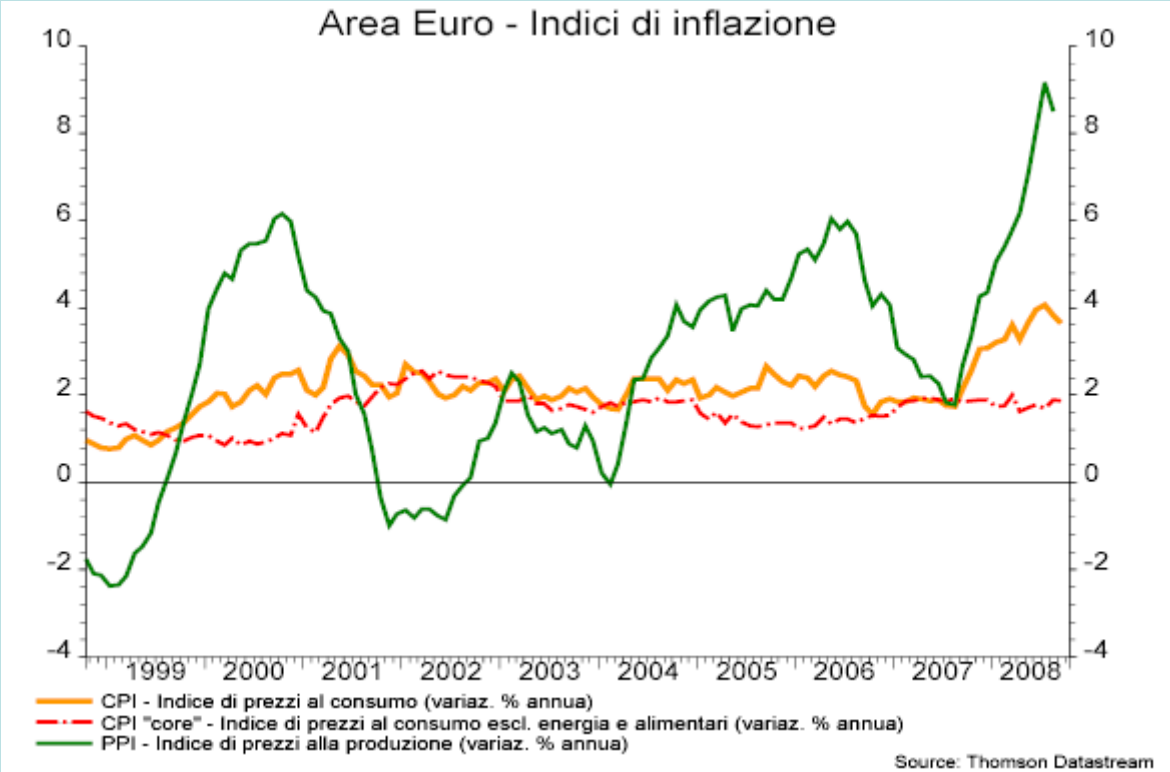
# Economia Area Euro




**Il tasso di disoccupazione rimane strutturalmente contenuto, il dato è molto rigido e tuttavia mostra una tendenza all'aumento raggiungendo a fine agosto il 7,5%.**

**La variazione annua delle vendite al dettaglio rimane negativa, -1,8%, così come quella della produzione industriale (-0,7%).**

# Economia Area Euro



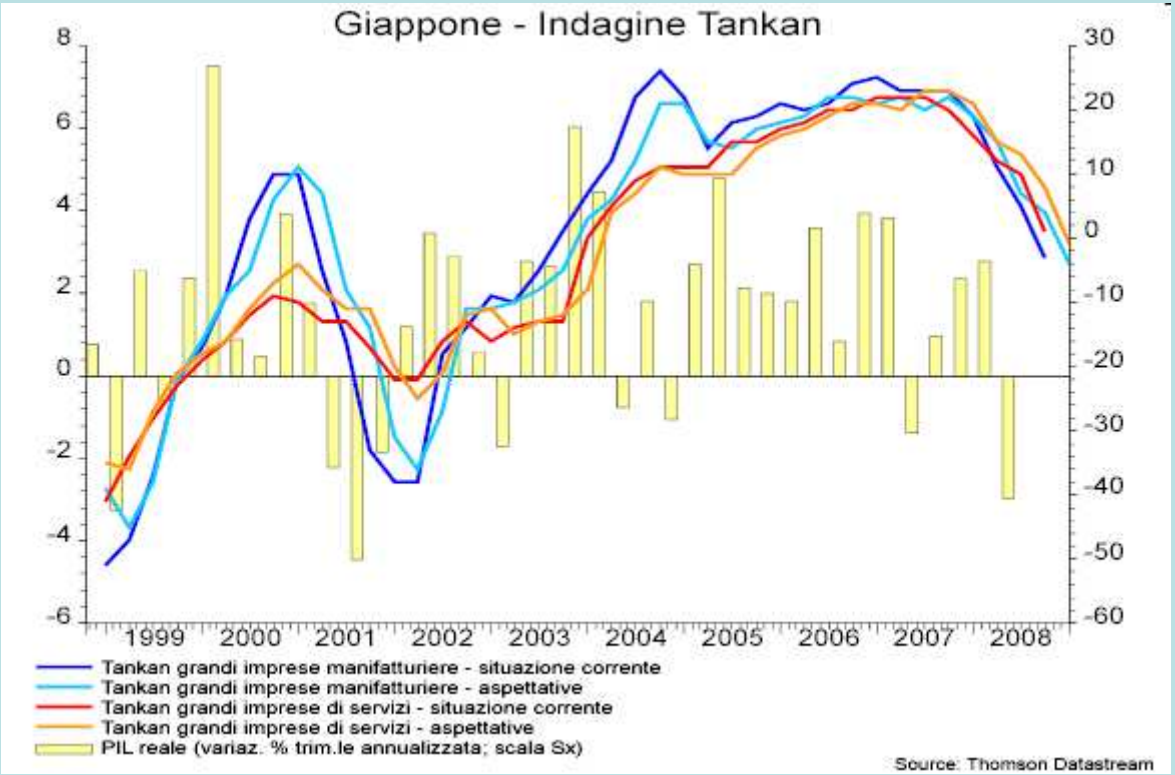

**Lo scenario inflazionistico europeo è molto simile a quello USA.**

**Le tensioni restano più elevate rispetto al recente passato, tuttavia i rischi legati al rallentamento congiunturale stanno prendendo il sopravvento.**

**A fine settembre l'inflazione generale è pari al 3,6% (in calo dal 3,8% di agosto), l'indicatore "core" è rimasto fermo all'1,9%.**

**I prezzi alla produzione a fine agosto registrano il primo calo: -0,5% mensile, +8,5% annuo (dal precedente +9,2%).**

# Economia Giappone




**A fine settembre la rilevazione trimestrale Tankan ha visto una ulteriore flessione degli indici, a conferma di uno scenario congiunturale negativo anche in Giappone.**

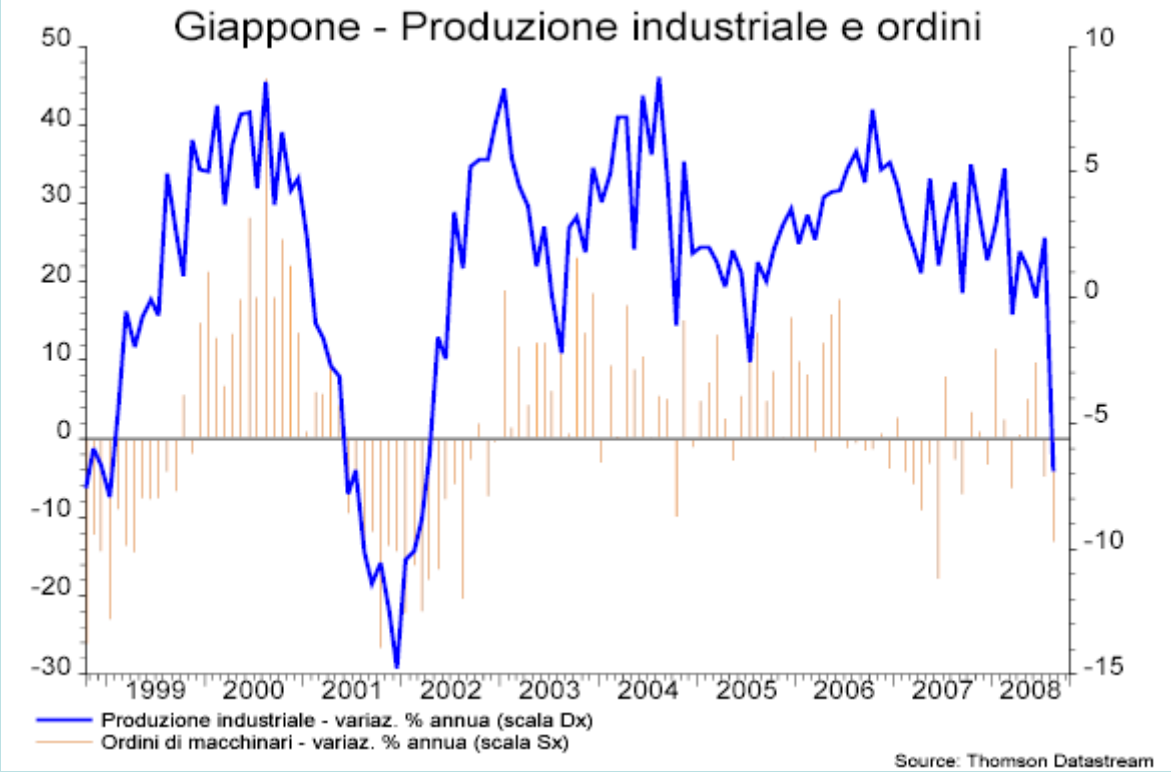
**L'indice relativo alla situazione corrente è sceso da +5 a -3, quello relativo alle aspettative è calato da +4 a -4.**

# Economia Giappone

**Il tasso di disoccupazione è in aumento anche in Giappone – ormai da metà del 2007 – e in agosto ha toccato il 4,2% (dal 4% di luglio).**

**Le vendite al dettaglio conservano una crescita positiva su base annua, sia pure in decelerazione.**

# Economia Giappone



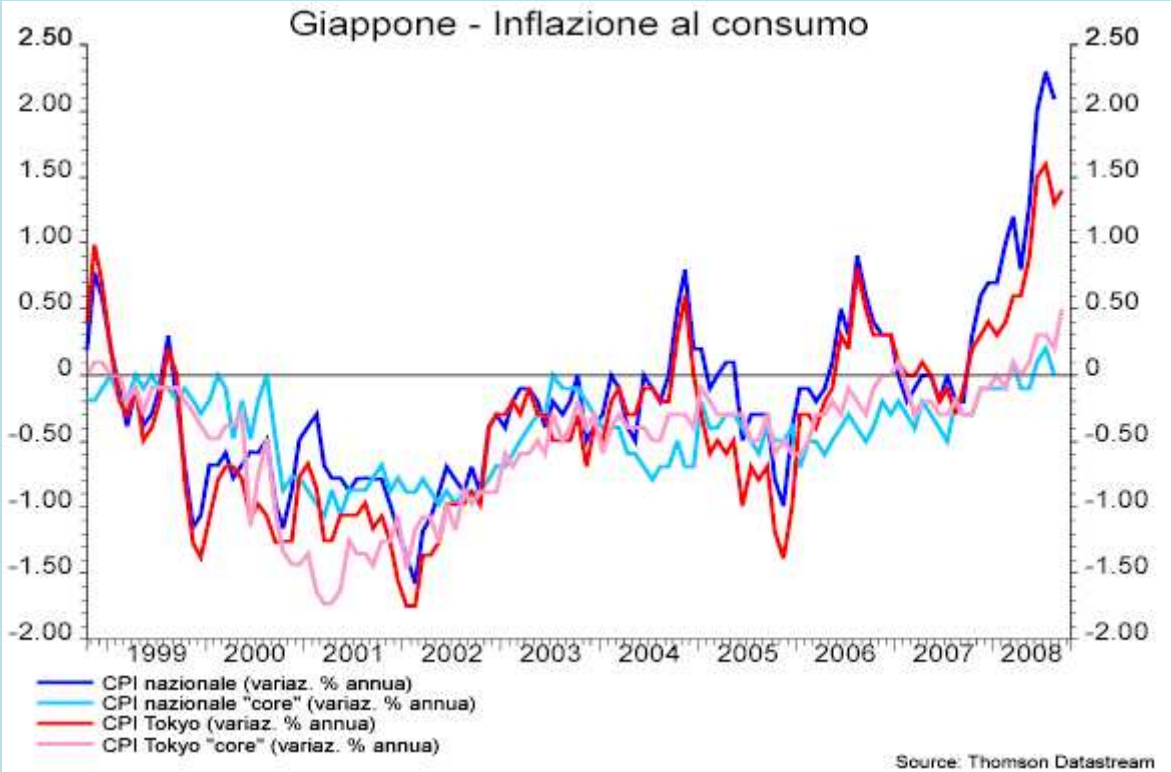

**La produzione industriale ha registrato una flessione su base annua pari al -6,9% a fine agosto.**

**Il calo degli ordini di macchinari è anche più evidente:: -13% annuo.**

**Un segnale di allarme piuttosto evidente viene dal settore automobilistico.**

**La produzione è crollata del -10,9% annuo (dal precedente +24,1%), mentre le esportazioni sono scese del -2,2% annuo (dal precedente +20,3%).**

# Economia Giappone



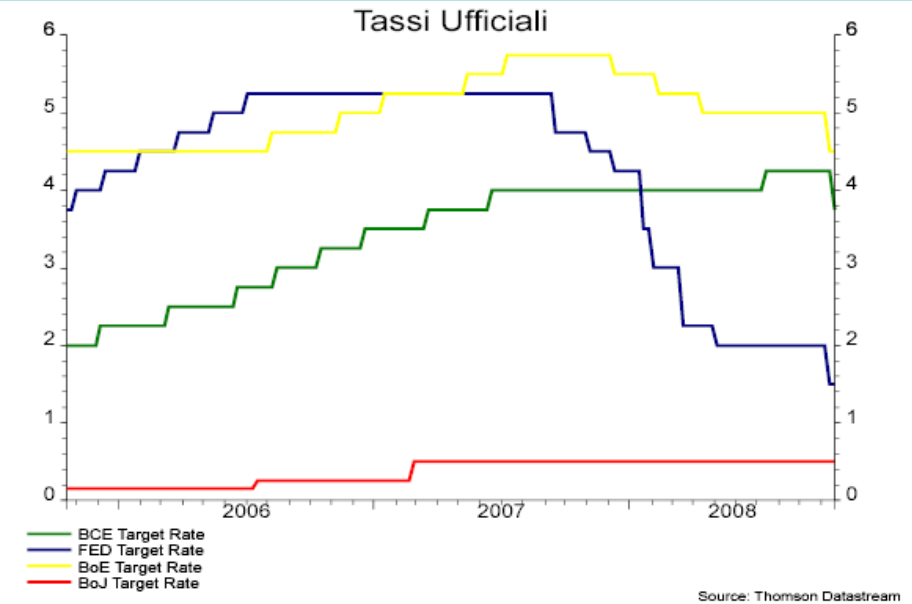

**Sul fronte inflazione lo scenario in Giappone non evidenzia alcuna sorpresa rispetto ai mesi passati.**

**Il CPI nazionale a fine agosto scende dal +2,3% al +2,1%.**

**L'indice anticipatore relativo all'area di Tokio a fine settembre registra invece un modesto incremento su base annua (da +1,3% a +1,4%).**

**Gli indici "core" si mantengono molto prossimi allo zero.**

# Economia - Sintesi




**Lo scenario macroeconomico è ulteriormente peggiorato nel corso delle ultime settimane. L'Europa può considerarsi ormai in recessione, gli USA hanno potuto contare su politiche fortemente espansive ma non potranno evitare una seconda metà dell'anno caratterizzata da una congiuntura estremamente debole. Anche l'economia giapponese è esposta al rischio di una recessione.**

**I tassi di inflazione restano moderatamente superiori al recente passato, tuttavia il calo delle materie prime sta contribuendo a raffreddare le tensioni e il sensibile peggioramento delle prospettive congiunturali unito alla crisi finanziaria sta imponendo un cambio di orientamento alle autorità monetarie.**

**Ciò è particolarmente vero per la BCE, che dopo l'intervento straordinario dei giorni scorsi sarà con tutta probabilità chiamata a tagliare ancora i tassi di interesse in misura significativa.**